



Bilancio al 31.12.2018

Consiglio di Amministrazione

Presidente: Dr. Rupert Rosanelli

Vice Presidente: Ing. Guglielmo Concer

Dott.ssa Sonja Abrate

Rag. Gianfranco Mignoli

Sara Refatti

Collegio dei sindaci

Presidente: Rag. Tullio Negri

Dott.ssa Bruna Micheletto

Dr. Gerhard Benedikter

Relazione di gestione al bilancio 2018

Principali dati economico-finanziari e degli investimenti	6
Il conto economico settoriale 2018.....	7
Fatti rilevanti della gestione	9
AREA RETI.....	12
Settore Gas Distribuzione e Misura.....	12
Servizi operativi del settore Gas distribuzione e Gas misura	12
I risultati economici del settore gas.....	13
Settore idrico	15
Servizi operativi del settore idrico	15
Applicazione nuova tariffa acqua potabile provinciale.....	16
Consumi d'acqua.....	17
I risultati economici.....	18
AREA AMBIENTE	21
Igiene Ambientale Bolzano.....	21
I risultati della raccolta differenziata dei rifiuti a Bolzano.....	22
I risultati economici.....	24
Igiene Ambientale Laives	26
I risultati della raccolta rifiuti Laives.....	26
I risultati economici.....	28
AREA CITTÀ.....	30
Settore Parcheggi.....	30
Parcheggi a pagamento su strada.....	30
Parcheggi in struttura.....	31
I risultati economici.....	33
Gestione struttura polifunzionale Palaonda.....	33
Risultati economici	33
SERVIZI PRESTATI AI SOCI	36
SERVIZI PRESTATI A TERZI.....	37
Conto economico settoriale: ripartizione dei costi di struttura.....	38

Investimenti	39
Aspetti di Sicurezza del Personale.....	44
Principali rischi cui la SEAB è esposta.....	44
Ulteriori elementi della relazione sulla gestione come da art. 2428 C.C.....	46
Proposta di destinazione dell'utile di esercizio.....	48

Relazione di gestione all'esercizio chiuso al 31/12/2018

Il bilancio chiuso al 31.12.2018 evidenzia un risultato netto pari ad € 61.372,03 contro € 367.207,28 dell'anno precedente, dopo aver effettuato ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti per € 1.701.828,97 (€ 2.294.691,87 nel 2017) e registrato imposte per € 16.254 (2017 € 211.992). Il margine operativo lordo si è attestato ad € 2.127.814 rispetto ad € 3.163.794 dello scorso esercizio pari al 4,87% del valore della produzione operativa. Sono stati realizzati investimenti per un importo complessivo pari a € 6.237.070,11 di cui finanziati da SEAB per € 3.212.856,52.

Il valore della produzione operativa è risultato pari a € 43.635.013 (€ 42.624.239 nel 2017).

I costi della produzione ammontano a € 43.209.028 e sono aumentati di € 1.453.891 (+3,48 %). Questi incrementi sono dovuti principalmente ai maggiori investimenti dell'anno.

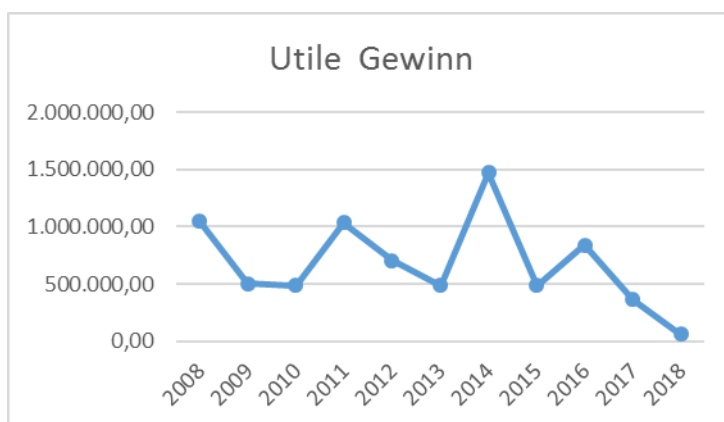
Il valore aggiunto, ovvero la differenza tra ricavi e oneri esterni, ammonta ad € 15.985.977 con una riduzione di € 625.596, pari al 3,8 % rispetto al 2017.

Il costo del lavoro è risultato di complessivi € 13.858.163 (13.447.779 nel 2017); con un incremento del 3,0% dovuto a più servizi e personale.

L'utile ante imposte ammonta a € 77.626 rispetto a € 579.199 del 2017.

Le imposte dell'esercizio ammontano a € 16.254 (€ 211.992 nel 2017) e tengono conto delle imposte anticipate/differite come meglio dettagliato nella Nota Integrativa.

La riduzione del risultato rispetto all'anno precedente è dovuto principalmente al risultato settoriale dei Servizi Parcheggio, Palaonda e Gas distribuzione.



Come dimostrano le cifre esposte in bilancio la società conferma nuovamente la sua capacità a produrre utilità per i suoi Soci in termini di ottimi servizi per la collettività a tariffe sostenibili da una parte, e investimenti sulle infrastrutture e canoni di concessione a favore dei propri soci dall'altra parte.

La società ha dovuto operare negli ultimi anni in condizioni di contorno, per quanto riguarda i servizi Gas distribuzione, Parcheggio e Palaonda, sempre più difficili, come di seguito meglio illustrato.

Ciò nonostante è riuscita a raggiungere nell'esercizio un risultato positivo.

Questo grazie ad un assetto organizzativo interno ottimizzato negli anni ed una struttura a processi attenta al controllo dei costi.

In considerazione degli indicatori della Relazione su Governo societario ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 175/2016 gli Amministratori invitano i Soci a voler concertare con la loro società nuove prospettive di crescita.

Principali dati economico-finanziari e degli investimenti

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	2018	2017	2018/2017
Ricavi delle vendite	39.238.898	40.251.119	-1.012.221
Produzione interna	4.396.115	2.373.120	2.022.995
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	43.635.013	42.624.239	1.010.774
Costi esterni operativi	27.649.036	26.012.666	1.636.370
VALORE AGGIUNTO	15.985.977	16.611.573	-625.596
Costi del personale	13.858.163	13.447.779	410.384
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	2.127.814	3.163.794	-1.035.980
Ammortamenti e accantonamenti	1.701.829	2.294.692	-592.863
MARGINE OPERATIVO NETTO	425.985	869.102	-443.117
Ricavi diversi	1.818.368	1.735.283	83.085
Oneri diversi	2.277.505	2.031.052	246.453
Risultato dell'area accessoria	-459.137	-295.769	-163.368
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	200.852	111.277	89.575
EBIT NORMALIZZATO	167.700	684.610	-516.910
Risultato dell'area straordinaria	0	0	0
EBIT INTEGRALE	167.700	684.610	-516.910
Oneri finanziari	-90.074	-105.411	15.337
RISULTATO LORDO	77.626	579.199	-501.573
Imposte correnti	6.123	213.141	-207.018
Imposte differite ed anticipate	10.131	-1.149	11.280
Imposte sul reddito	16.254	211.992	-195.738
RISULTATO NETTO	61.372	367.207	-305.835

Il conto economico settoriale 2018

Conto economico settoriale 2018 Definitivo	Settore gas	Acqua	Fognatura	Igiene urbana Bolzano	Servizio igiene ambientale Laives	Parcheggi	Palaonda	Altri settori	affidamenti diretti a favore Comune Bz	Totale 2018
	2018	2018	2018	2018	2018	2018	2018	2018	2018	
a) Valore della produzione										
Totale Valore della produzione	4.109.795,45	6.611.473,85	7.583.860,70	18.365.029,14	2.343.948,55	4.701.686,52	847.512,34	1.162.179,12	224.590,13	45.953.946,78
b) Costi operativi esterni										
Totale costi operativi esterni	-2.264.907,70	-4.215.179,86	-6.713.748,28	-8.934.887,73	-971.330,40	-3.349.198,26	-576.662,63	-573.453,10	-66.995,51	-28.867.316,59
c) Valore aggiunto (a - b)	1.844.887,75	2.396.293,99	870.112,42	9.430.141,41	1.372.618,15	1.352.488,26	270.849,71	588.726,02	157.594,62	17.086.630,19
d) Costi operativi interni										
- Costo del personale operativo	-1.080.806,30	-894.475,55	-420.048,48	-6.721.305,89	-754.639,49	-838.558,25	-227.052,22	-240.594,44	-67.271,04	-14.103.694,33
Totale costi operativi interni	-1.080.806,30	-894.475,55	-420.048,48	-6.721.305,89	-754.639,49	-838.558,25	-227.052,22	-240.594,44	-67.271,04	-14.103.694,33
e) Margine operativo lordo - EBITDA (c - d)	764.081,45	1.501.818,44	450.063,94	2.708.835,52	617.978,66	513.930,01	43.797,49	348.131,58	90.323,58	2.982.935,86
f) Altri oneri interni										
Totale costi operativi interni	-1.021.005,13	-1.213.308,14	-676.902,25	-2.686.732,38	-310.569,29	-399.475,44	-121.150,45	-148.888,70	-30.245,75	-2.551.147,82
di cui per ammortamenti	-320.130,47	-489.975,34	-183.844,47	-370.143,10	-153.535,27	-25.592,84	-9.541,87	-11.698,50	-44,50	-1.792.334,42
g) Margine operativo netto - EBITDA (e - f)	-256.923,68	288.510,30	-226.838,31	22.103,14	307.409,37	114.454,57	-77.352,96	199.242,88	60.077,83	431.788,04
h) Proventi e oneri diversi										
Totale proventi e oneri diversi	104,05	-33.268,07	99,24	162.789,77	10.302,94	896,66	45,74	6.538,69	0,00	146.404,10
i) Risultato d'esercizio prima delle imposte (g+h-h)	-256.819,63	255.242,23	-226.739,07	184.892,91	317.712,31	115.351,23	-77.307,22	205.781,57	60.077,83	578.192,14
- Imposte dell'esercizio	-1.148,83	-1.120,57	-491,75	-1.835,12	-203,99	-796,72	-221,32	-250,50	-54,20	-16.254,00
Risultato dell'esercizio (i - l)	-257.968,46	254.121,66	-227.230,82	183.057,79	317.508,32	114.554,51	-77.528,54	205.531,07	60.023,63	561.938,14
Risultato d'esercizio pre imposte	-256.819,63	255.242,23	-226.739,07	1.835,12	203,99	115.351,23	-77.307,22	205.781,57	60.077,83	77.626,05
- Imposte dell'esercizio	-1.148,83	-1.120,57	-491,75	-1.835,12	-203,99	-796,72	-221,32	-250,50	-54,20	-16.254,00
Risultato dell'esercizio	-257.968,46	254.121,66	-227.230,82	0,00	0,00	114.554,51	-77.528,54	205.531,07	60.023,63	61.372,05

Si riportano di seguito alcuni indici di bilancio:

INDICATORI DI SITUAZIONE ECONOMICI		2018	2017	2016
ROE (return on equity) netto %	Risultato Netto / Patrimonio Netto	0,36	2,15	5,03
ROE lordo %	Risultato Lordo / Patrimonio Netto	0,45	3,40	6,80
ROI (return on investment) %	Risultato operativo / Capitale investito (Totale Attivo)	1,09	2,21	5,25
ROS (return on sales) %	risultato operativo / ricavi delle vendite	1,09	2,16	5,02

Analisi Finanziaria

INDICATORI PATRIMONIALI		2018	2017	2016
margine di struttura primario	Patrimonio Netto meno Immobilizzazioni	-1.539.001	238.338	1.276.849
indice di struttura primario %	Patrimonio Netto / Immobilizzazioni	91,75	101,42	108,28
margine di struttura secondario	Pat.Netto + passività consolidate meno Immobilizzazioni	4.421.117	5.200.011	5.738.365
indice di struttura secondario %	(marg.strutt.secondario + immob) / Immob.	123,70	130,92	137,23
Mezzi propri / Capitale investito (%)	Patrimonio Netto / Attivo	43,87	43,28	43,21
Rapporto indebitamento (%)	(Passivo - Pat.Netto) / Passivo	56,12	56,72	56,79

Fatti rilevanti della gestione

Certificazioni ISO e riorganizzazione aziendale

In previsione della Certificazione secondo nuova norma ISO 9001:2015 e 14001:2015 programmata per maggio 2018 la società ha concluso un progetto triennale di analisi e mappatura dei processi aziendali con massimo coinvolgimento dei collaboratori. In linea con la nuova norma ISO 9001:2015, che prevede una organizzazione impostata su un sistema di management per processi, la società ha rivisto l'organizzazione, ha modificato percorsi e predisposto workflow informatici per i processi cardine aziendali.

L'integrazione delle procedure anche con gli aspetti inerenti le altre norme di qualità aziendale come le norme sulla responsabilità patrimoniale delle aziende (D.Lgs. 231/01), la legge anticorruzione (L.180/12) ed il GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e le norme sulla sicurezza hanno portato ad un organizzativo in continua evoluzione con:

- * Nr. 21 unità di analisi individuate
- * Nr. 210 processi mappati
- * Nr. circa 100 istruzioni operative
- * Nr. circa 180 moduli + circa 150 moduli inerenti la gestione contratti e clienti.

SEAB ha conseguito con successo in data 25.05.2018 la nuova Certificazione ISO 9001:2015, 14001:2015 e OHSAS 18001:2007.

Regolamento UE n. 679 del 27 aprile 2016 – Protezione dati personali

SEAB ha nel contempo (25.05.2018) adeguato le sue procedure interne al Codice in materia di protezione dei dati personali, D.Lgs. n.196/2003 secondo le disposizioni del D.Lgs. 101/2018 di allineamento al Codice Europeo. Sono state analizzate le procedure di rischio, introdotte regole più chiare su informativa e consenso da parte dei clienti, adeguato i sistemi informativi ai nuovi diritti dei clienti, introdotte le regole per il caso di violazione dei dati, coinvolgendo tutto il personale con una adeguata formazione sul tema privacy. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito aziendale alla sezione "Amministrazione trasparente".

Sede logistica per i servizi d'igiene ambientale in via lungo Isarco sx – vendita al Socio

In settembre 2017 l'Amministrazione ha deliberato di acquistare da SEAB l'areale edificabile in via Lungo Isarco Sx acquistato a sua volta da SEAB nel 2013 per costruirvi il nuovo Centro logistico del servizio Igiene Ambientale.

Il piano è di mettere a disposizione del futuro Centro l'area suddetta ed inoltre anche l'area adiacente già di proprietà dell'Amministrazione comunale per trovare spazio adeguato per la maggior parte delle squadre e attrezzature del servizio e lasciare posto, presso il Centro di Riciclaggio in via Mitterhofer, all'ambito Centro di Riuso. E' stato deciso di fare proseguire SEAB nella progettazione e realizzazione dell'opera ai sensi del contratto di servizio. E' ancora da stipulare specifica convenzione per la successiva concessione a titolo oneroso dell'area, per la concordata contribuzione al 50% all'opera da parte del Comune e per la definizione dell'affitto /concessione del costruendo immobile scomputando gli importi anticipati da SEAB S.p.A. per la costruzione dell'opera. Tutto questo in ragione del fatto, che gli inve-

stimenti svolti da SEAB per contratto di servizio passano in proprietà del Comune dopo la loro ultimazione.

Come indicato nello studio di fattibilità, il costo per la costruzione del centro logistico è stato stimato in ca. € 8.900.000.

Il contratto di compravendita dell'area tra Comune e SEAB è stato stipulato in data 17.04.2018, al prezzo di vendita dell'originario acquisto da parte di SEAB (2.100.000,00€).

Elenco società in house ANAC

Nei primi mesi dell'anno il Comune di Bolzano ha iscritto SEAB nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, ai sensi del D.Lgs 19.08.2016, n. 175, come previsto dall'art. 192 del D.Lgs 50/2016.

Proposta per la gestione delle Farmacie comunali

A febbraio SEAB ha concluso la sua analisi del settore con la presentazione all'Amministrazione comunale di un documento strategico inerente la gestione delle sei farmacie comunali da parte della società. SEAB dispone di tutti i servizi amministrativi e tecnici trasversali a supporto di questo servizio e come società privata gode di maggiore flessibilità rispetto all'Ente. Per il Comune, d'altro canto, l'affidamento di un proprio ramo d'azienda alla propria società in house significa mantenere il potere di indirizzo diretto ed il mantenimento di un prezioso know how nell'ambito comunale. Il tema è ancora al vaglio.

Approvazione Regolamento tecnico Servizio Fognature

La Provincia autonoma ha emanato nel 2006 il regolamento di attuazione alla L.P. 8/2002 sulla tutela delle acque e più precisamente il Regolamento sugli scarichi di acqua reflue, DPP 21.01.2008, n. 6.

In allineamento allo stesso SEAB ha elaborato nell'anno la proposta per il Regolamento Tecnico Fognatura. Esso delinea le regole differenziando chiaramente fra rete per le acque reflue e rete delle acque meteoriche e specifica le competenze del Comune rispettivamente di SEAB relativamente alla rete delle acque bianche. Infine supera il precedente concetto di concessione per l'allacciamento, mantenendo in capo al Sindaco, tramite la procedura svolta da SEAB, l'autorizzazione allo scarico e allinea così la procedura a quella già in essere per l'acqua potabile.

Il Regolamento è stato approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 85 del 12.12.2018.

Elaborazione proposta di Regolamento tariffa rifiuti

Nell'anno SEAB ha anche predisposto una proposta di revisione del Regolamento Tariffa rifiuti.

Il nuovo testo è perfettamente compatibile con la struttura tariffaria attualmente applicata.

Esso allinea però finalmente i passaggi amministrativi a quelli tecnici prendendo spunto dal sistema di raccolta effettivamente in uso nella città. Il testo accentua la natura tariffaria e non tributaria del corrispettivo per il servizio, eliminando passaggi e terminologia obsoleta.

Il riordino dell'intero articolato secondo una logica di processo - dalla struttura e approvazione della tariffa alla sua applicazione durante l'anno - ed il linguaggio semplificato agevolano la lettura e la comprensione della materia.

Contributi di urbanizzazione

I contratti di servizio Acqua e Fognature con decorrenza 01.01.2016 al rispettivo art. 8 “Rapporti economici – tariffe” citano: Essendo la rete dell’acquedotto / la rete fognaria e la rete di canalizzazioni per la raccolta e l’allontanamento delle acque meteoriche opera d’urbanizzazione primaria, il Comune, per garantire l’esecuzione degli investimenti, versa alla Concessionaria, entro il mese di giugno dell’anno successivo, i contributi d’urbanizzazione, ad esclusione di quelli per zone di espansione o completamento o comunque interessate da piani di recupero urbano, incassati nel corso dell’anno precedente secondo la percentuale prevista per le urbanizzazioni primarie oggetto della presente concessione-contratto.”

L’Ufficio Tecnico della SEAB nel 2017 aveva elaborato una proposta per la valutazione delle percentuali afferenti ad ogni categoria di opere d’urbanizzazione individuate dalla Legge Urbanistica Provinciale.

Queste percentuali sono state avallate dagli uffici tecnici del Comune e riprese nel “Regolamento per la determinazione e la riscossione del contributo sul costo di costruzione e del contributo di urbanizzazione” come modificato da delibera consiliare n.63 del 13.11.2018.

Dunque la percentuale dei contributi per l’urbanizzazione da versare alla società è pari a:

- rete idrica: 7%
- fognature: 9%

Gli importi così introitati verranno iscritti a libro cespite come contributo e abbasseranno l’importo di ammortamento, che forma costo delle rispettive tariffe, a favore dei cittadini.

La società ora è in attesa della quantificazione da parte degli uffici comunali degli importi da ricevere per gli anni pregressi.

Servizi gratuiti a favore di associazioni sotto patrocinio del Comune

La società ha eseguito anche nel 2018, in base a specifico accordo con il Socio, servizi gratuiti a favore di associazioni culturali, sociali e sportive nell’ambito di manifestazioni o eventi rientranti nello scopo istituzionale della società e patrocinate dal Comune di Bolzano. L’importo, interamente a carico della società e non dei servizi pubblici da essa gestiti nell’anno era pari a € 16.427,60 inclusa IVA.

Contratto con la società provinciale Alto Adige Riscossioni (AAR)

Il Consiglio Comunale del Comune di Bolzano aveva autorizzato in data 22.06.2017 con delibera n. 34, "Autorizzazione degli enti strumentali e delle società in house ad affidare direttamente alla società Alto Adige Riscossioni spa i servizi da essa offerti" le proprie società in house, in conformità all’art. 5, c. 3 del D.Lvo. 50/2016, ad affidare ad AAR le attività di riscossione coattiva ed il servizio di intermediazione tecnologica per la connessione al Nodo Nazionale dei Pagamenti PagoPA.

SEAB ha firmato il relativo Contratto di servizio con AAR in data 05.01.2018 sia per le utenze di Bolzano che di Laives. Nel corso dell’anno sono stati adeguati i sistemi informatici per dare l’avvio alla riscossione coattiva ed alla piattaforma PagoPA, modello semplificato.

Attività dell’Organismo di Vigilanza

L’Organismo di Vigilanza ha svolto la sua attività di vigilanza sull’adeguatezza, efficacia e rispetto del Modello organizzativo aziendale secondo D.lgs. 231/01 con ispezioni e controlli relazionando al Consiglio di Amministrazione e al Collegio sindacale circa gli esiti delle verifiche.

A seguire si analizzeranno alcune aree significative gestionali quali:

AREA RETI

Settore Gas Distribuzione e Misura

Gli impianti gestiti da SEAB in qualità di distributore locale si compongono di 46,26 km di rete in media pressione a 5bar, di 115,89 km rete in bassa pressione a 0,04 bar, di 2 cabine di primo salto, di 31 cabine di secondo salto che alimentano la rete di distribuzione e 10 cabine di secondo salto che alimentano direttamente i clienti finali.

Servizi operativi del settore Gas distribuzione e Gas misura

La squadra addetta al servizio svolge oltre alle operazioni di manutenzione ordinaria di reti ed impianti e nuovi allacci anche tutte le operazioni tecniche richieste dai venditori, che nel 2018 erano 53, a favore dei clienti finali. Gli interventi complessivi di questo tipo svolti nell'anno ammontano a $n = 2.621$. SEAB effettua inoltre con proprio personale il servizio di telecontrollo, di reperibilità telefonica ed il servizio di pronto intervento.

Attualmente il parco contatori, attivi e non, ammonta a nr. 30.396 unità.

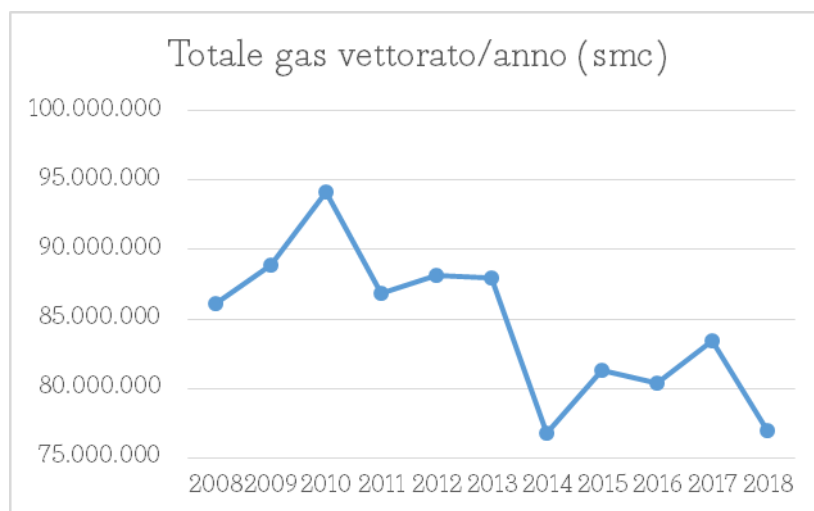
Ricerca perdite

SEAB ha effettuato nel 2018 l'ispezione programmata su tutta la rete di distribuzione sia in media che in bassa pressione. A seguito dei controlli non sono state rilevate dispersioni sulla rete.

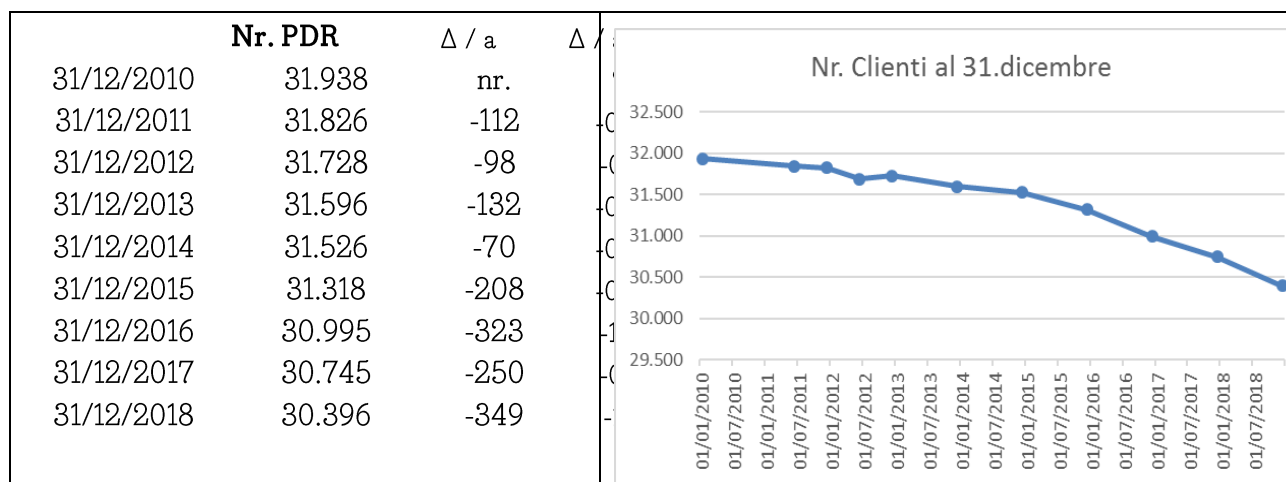
Sono inoltre state eliminate le dispersioni segnalate da terzi sulla rete (6), su allacci interrati (17) su allacci in vista (18) e su contatore (56).

Volume vettoriato

Il volume di gas vettoriato nell'anno sulla rete per conto delle società di vendita ammonta a 76.956.964 m³ (2017: 83.414.713 m³) con una riduzione del 7,74% in virtù di un inverno mite sia all'inizio dell'anno che nella nuova stagione invernale di fine anno; l'utilizzo prevalente del gas metano a Bolzano avviene per il riscaldamento di edifici civili e commerciali/industriali.



La diminuzione dei consumi deriva in parte anche dalla riduzione di anno in anno del numero dei punti di riconsegna (PDR) attivi. Il ricorso a tecniche di risparmio energetico porta all'installo di caldaia unica sia per riscaldamento che per acqua calda in concomitanza alla soppressione dei PDR per uso cottura, che passano a sorgente elettrica. Anche l'ampliamento della rete di teleriscaldamento contribuisce negli ultimi anni accentua la riduzione del numero di condomini con riscaldamento a gas metano:



Il numero dei punti di riconsegna incide sul calcolo del valore massimo dei ricavi, e dunque sulla redditività del settore gas.

I risultati economici del settore gas

Nel 2018 il settore gas evidenzia un risultato post IRAP pari a € -257.968,46 (2017: -388.954,70).

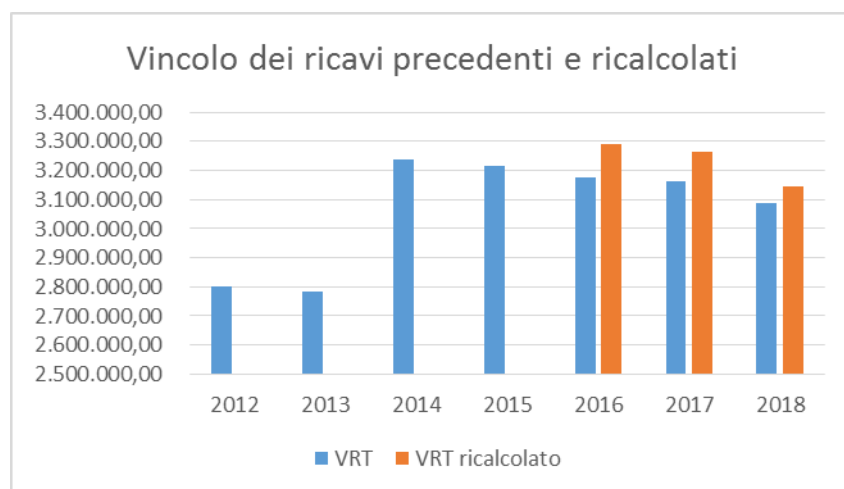
Il risultato è negativo nonostante due importanti sopravvenienze attive che si aggiungono ai ricavi del settore dell'anno:

1. Con comunicazione del 05.02.2019 l'Autorità riconosce a SEAB un incentivo in tema di premi e penalità relativi ai recuperi di sicurezza del servizio di distribuzione del gas naturale, relativo all'anno 2015 per un importo pari a 77.380,56€.
2. Al momento dell'introduzione da parte dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas del Testo Unico della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas nel 2006, i valori delle infrastrutture gas di proprietà del Comune di Bolzano non erano disponibili nelle forme richieste e dunque il Vincolo dei ricavi è stato definito da ARERA d'ufficio con una decurtazione annunciata del 10%.

Nel 2014 SEAB ha svolto un lavoro di ricognizione attraverso gli atti deliberativi della pubblica amministrazione per rilevare il valore dei beni del gas di proprietà del Comune di Bolzano ante annualità 2001. Al momento della richiesta di riconoscimento di tali valori, in data 30.12.2014, il valore complessivo dei beni rilevato, stratificato per anno fin dall'anno 1976 e registrato sul libro patrimonio del Comune, è risultato pari a 18,69 milioni di euro (11,2 mio. di proprietà del Comune, 6,7 mio. di proprietà di SEAB).

Dopo un periodo di chiarimenti l'Autorità riconosce con deliberazione 19 marzo 2019 99/2019/R/GAS il nuovo valore delle reti e impianti del Gas a partire dall'anno 2016 e ricalcola il VRD spettante. Le relative sopravvenienze positive ammontano a € 114.499 per il 2016 e a € 99.209 per il 2017.

Il vincolo sui ricavi 2018 risulta pari a 3.146.199,70 €.



Si segnala la sospensione nel 2018 da parte dell'Autorità della parte VRD riferita al riconoscimento delle verifiche metriche dei contatori maggiori di G6, che dunque diminuisce il valore di VRD.

Il risultato d'esercizio del settore ripete i risultati in perdita degli anni precedenti, che risultano costantemente negativi eccetto che per l'anno 2014, quando per effetto di voci retroattive e premi di efficienza il risultato era positivo.

	utile ante tasse da attività caratteristica		evento straordinario	utile ante tasse effettivo	
2013	-€	610.037,38			
2014	-€	174.178,75	€ 609.036,00	€	434.857,25
2015	-€	106.942,81			
2016	-€	20.362,25			
2017	-€	384.847,77			
2018	-€	549.057,02	€ 291.088,56	-€	256.819,63

Il risultato negativo è fortemente legato all'entità del canone di concessione a favore del Comune di Bolzano. Il canone ammonta a € 1.200.000. Il calcolo secondo criteri ARERA, che potrebbero essere applicati nell'ambito di una gara d'ambito per il servizio di distribuzione gas, presenta un canone di concessione complessivo pari a 780.000€. E' da considerare che il contratto di servizio con il Comune prevede, a differenza dei contratti d'ambito della distribuzione, che il proprietario della rete, ovvero il Comune di Bolzano, finanzia gli investimenti al posto del gestore.

Facendo presente, che il canone nella misura attuale toglie ogni redditività al ramo d'azienda per la società, SEAB ha fatto nuovamente richiesta al socio in data 02.07.2018 di ridurre il canone a un milione con decorrenza 01.07.2018. La domanda è in attesa di risposta.

La società finanzia con propri mezzi gli investimenti sul sistema informatico dedicato al settore gas. Il sistema richiede frequenti adeguamenti in conseguenza delle varie delibere dell'Autorità. Gli investimenti nel 2018 a tale titolo ammontano a € 328.554,28 e si riflettono negli ammortamenti con un importo pari a 107.784,65 €. Gli ammortamenti complessivi del settore passano da 246.395,7 € del 2017 a 320.130,47 € nel 2018.

Settore idrico

SEAB provvede all'approvvigionamento di acqua potabile dei cittadini e delle aziende di Bolzano e della frazione Cardano del vicino Comune di Cornedo, che non è provvista di una propria fonte d'acqua.

L'acqua viene ceduta alle utenze per il 85% ca. in stato naturale e senza alcun trattamento, mentre il 15 % dell'acqua subisce un trattamento a raggi UV e quindi senza modificarne le caratteristiche organolettiche. L'acqua del Colle viene trattata con soluzione di ipoclorito di sodio.

Inoltre SEAB gestisce la rete per l'allontanamento delle acque reflue civili ed industriali attraverso la rete di fognatura e delle acque meteoriche tramite la rete delle "acque bianche".

Il servizio idrico cura la gestione e manutenzione delle seguenti strutture:

	Acqua potabile	Acque reflue "nere"	Acque reflue "bianche"
km di rete	194	132 di cui 18 km collettori principali gestiti da Eco-Center	133 di cui 43 km di gestione privata / consorzi
pozzi	12		
sorgenti	4		
serbatoi	10 (13.000m ³)		
imp. rilancio / sollevamento	3	19	
idranti antiincendio	1.109		
vasche di decantazione		45	

La depurazione delle acque reflue viene svolta dalla società Eco-Center spa.

Servizi operativi del settore idrico

La squadra ha svolto nel 2018 3.732 interventi dedicati al cliente che comprendono attivazioni e chiusure contatori, letture contatori, riparazioni di varia natura, sopralluoghi, nuovi allacciamenti, controlli ecc.

Attività di ricerca perdite

SEAB affronta ogni anno in modo sistematico la ricerca delle perdite sulla rete.

Il volume d'acqua complessivo immesso in rete nel 2018 è pari a 12.342.075 m³ (2017: 12.525.247).

2017	(m ³)		
volume immesso in rete	12.342.075		dato SEAB
volume erogato, misurato e fatturato	8.318.303		dato SEAB
volume non misurato fatturato	28.200		dato SEAB
volume misurato - usi interni	52.465		dato SEAB
volume autorizzato non misurato e non fatturato	41.592		stima Arera
perdite apparenti (volume perso per errori di misura e volumi non autorizzati)	183.003	1,5%	stima Arera
perdite reali	3.718.513	30,1%	
perdite totali	3.901.516	31,6%	

Rispetto all'anno 2017 le perdite sulla rete sono aumentate leggermente da 31,2 a 31,6% del 0,4%.

Nell'anno è stata effettuata la ricerca programmata delle perdite sulla rete su ca. 6 km trovando 14 perdite, di cui 9 sugli allacciamenti e 5 sulla rete. Il numero totale di perdite riparate nel 2018 risulta pari a 55 (sui allacciamenti) e 32 (sulla rete) per un numero totale di perdite riparate pari a 87.

In base alle misure della portata minima notturna svolta, differenziata per le singole zone della città, si evince, che si potrà ridurre in modo sensibile le perdite provvedendo alla sostituzione delle condutture di trasporto presenti nei vigneti privati tra Cardano e la zona dei Piani. Tale sostituzione è prevista per l'autunno 2019.

Per ridurre gli errori di misura dell'acqua erogata è inoltre partito un programma pluriennale di sostituzione contatori con contatori di ultima generazione. Nel 2018 sono stati sostituiti 364 contatori.

Il servizio fognature ha concentrato nell'anno 2018 la sua attenzione alla pulizia della rete delle acque piovane, a causa dei nubifragi degli ultimi anni, per evitare possibili inondazioni delle strade. Sono stati puliti 33 km di rete e caditoie stradali; inoltre il servizio ha pulito 16 km di rete della fognatura e tutte le 45 vasche ed i 11 sifoni presenti sulla rete.

Applicazione nuova tariffa acqua potabile provinciale

Secondo il DPP del 16 agosto 2017, n. 29, i gestori di acquedotti idropotabili con oltre 3.000 clienti come SEAB erano chiamati ad applicare la nuova tariffa della Provincia Autonoma di Bolzano per l'acqua potabile a partire dal 1 gennaio 2018.

Il Comune di Bolzano aveva approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 87 del 7.12.2017 il Regolamento per l'uso e la distribuzione dell'acqua potabile, che definisce anche la nuova struttura tariffaria. Essa rispecchia il principio della responsabilità tenendo conto del tipo di utilizzo e della quantità consumata. Sono state adeguate le fasce di consumo alla norma provinciale, è stata introdotta la nuova categoria "uso agricolo" ed è stato introdotto il Fondo Nuovi Investimenti (FNI). Secondo la norma provinciale i gestori muniti di piano triennale degli investimenti da realizzare per il servizio idrico negli anni successivi possono caricare in tariffa una ulteriore componente tariffaria a titolo di fondo nuovi investi-

menti (FNI) nell'ambito di un price cap comunque definito. Il valore del FNI contribuisce a ridurre le quote di ammortamento dei beni finanziati dal FNI stesso computate in tariffa negli anni successivi.

Con delibera della Giunta comunale 812 del 11.12.2017 sono state approvate le tariffe idriche per l'anno 2018, a totale copertura dei servizi. La fattura per l'acqua delle famiglie è rimasta sostanzialmente invariata grazie a compensazioni tra le varie componenti:

- * acqua potabile: + 3,8%
- * allontanamento - 4,5%.
- * depurazione - 1,5%

La tariffa fissa è stata aumentata per arrivare al 14% del gettito teorico complessivo da tariffa. Essa è ora strutturata per tutte le utenze secondo la dimensione del contatore e di bocche antincendio, secondo una logica del costo del servizio.

In virtù degli importi di investimento previsti da SEAB per l'anno era ammessa l'aggiunta al gettito da tariffa secondo norma di un FNI pari a € 162.857,09. L'importo è stato utilizzato nel 2018 a copertura parziale di investimenti del settore idrico con il beneficio di un minore ammortamento del cespite negli anni futuri.

Consumi d'acqua

I clienti del servizio idrico vengono distinti, come anche in precedenza, in famiglie (utenze domestiche), aziende o altri usi produttivi (utenti non domestici) e utenze del Comune di Bolzano.

Particolarità della città di Bolzano sono da sempre i ca. 820 condomini, dove un unico contatore fornisce acqua sia a utenze domestiche che a utenze non domestiche. Mentre in precedenza questi venivano associati a seconda della tipologia prevalente alla categoria utenze domestiche risp. non domestiche, con il nuovo Regolamento vengono puntualmente suddivisi in unità abitative a scopo residenziale rispettivamente a scopo produttivo e fatturati di conseguenza.

Pertanto le diverse fasce di consumo e la puntuale distinzione tra uso domestico e non domestico nei condomini con utenze miste rende difficile un confronto dei consumi per fasce tra anni precedenti e l'anno in esame.

La tabella confronta fasce e tariffe del vecchio e del nuovo sistema tariffario per le famiglie:

Utenze domestiche	fasce 2017	Tariffa 2017	Importi 2017	fasce 2018	Tariffa 2018	Importi 2018
Tariffa agevolata	0-96 m ³	0,200	€ 19,23	0-84 m ³	0,205	€ 17,22
Tariffa base	97-144 m ³	0,468	€ 22,45	85-120 m ³	0,450	€ 16,20
Tariffa maggiorata	>145 m ³	0,508	€ 2,54	>120 m ³	0,480	€ 13,92
Totale Acqua			€ 44,23			€ 47,34
Allontanamento	unica	0,180	€ 26,82	unica	0,172	€ 25,61
Depurazione	unica	0,532	€ 79,27	unica	0,524	€ 78,08
Totale Fognatura		0,712	€ 106,09		0,696	€ 103,69
Totale Bolletta Acqua		1,009	€ 150,32		1,014	€ 151,03

Il volume totale dei consumi di acqua potabile dell'anno è rimasto sostanzialmente invariato con 8.427.666 m³ di acqua forniti alla cittadinanza nonostante una estate calda e con pochissime precipitazioni.

Si noti lo spostamento di volumi dalle utenze domestiche a quelle produttive per la distinzione degli usi nei condomini per le cause sopra descritte.

	2016	2017	2018	Diff. 17/18	Diff. 17/18
Acqua potabile (mc)	(mc)	(mc)	(mc)	mc	%
Uso domestico	5.952.196	5.878.058	5.532.220	-345.838	-5,88%
Uso produttivo	2.053.657	2.087.268	2.496.377	409.109	19,60%
Uso comunale	531.026	474.195	399.009	-75.186	-15,86%
Totale	8.536.879	8.439.521	8.427.666	-11.855	-0,14%

Per quanto riguarda il servizio canalizzazione sono stati convogliati al depuratore 8.798.675 m³ di acque reflue, nelle quali sono ricomprese anche le quantità di acque reflue di Enti ed aziende “emungitori” ubicati a sud della Città che per motivi storici sono provvisti di propri pozzi dai quali si approvvigionano in parte o interamente dell'acqua potabile.

I risultati economici

Ricavi

La nuova tariffa fissa, che sostituisce il precedente “nolo contatore” è scaglionata per dimensione di contatore a prescindere dalle utenze approvvigionate. Mentre prima la parte fissa della tariffa pesava solo per il 11,6% sull'intera tariffa dell'acqua, ora la tariffa fissa è stata aumentata a formare il 15,3% della tariffa totale ed ammonta complessivamente ad € 582.621,99€.

2017		2018	
Descrizione	Importo	Descrizione	Importo
Contatore diam. 1/30	€ 38.620,69	Contatore diam. 1/20	€ 181.914,05
Contatore diam. 35/100	€ 60.433,11	Contatore diam. 21/40	€ 239.180,88
Contatore diam. >100	€ 378,94	Contatore diam. 41/80	€ 155.821,00
Usi Domestici	€ 309.599,05	Contatore diam. >80	€ 5.219,98
Totale	€ 409.031,79	Totale	€ 582.135,91

La tabella seguente riporta il dettaglio dei ricavi per i diversi comparti della tariffa “variabile” relativo ai consumi d'acqua e all'acqua convogliata in fognatura comprese le acque reflue delle aziende ed enti “emungitori”.

Acqua potabile	2016	2017	2018	Diff. 2018/17	Diff. 2018/17
----------------	------	------	------	---------------	---------------

Uso domestico	€ 1.685.324	€ 1.585.359	€ 1.525.161	-€ 60.198,01	-3,80%
Uso produttivo	€ 1.374.481	€ 1.318.152	€ 1.515.582	€ 197.429,74	14,98%
Uso comunale	€ 264.254	€ 224.264	€ 188.578	-€ 35.685,87	-15,91%
Totale tariffa a consumo	€ 3.324.060	€ 3.127.776	€ 3.229.348	€ 101.571,86	3,25%
Tariffa fissa	€ 407.168	€ 409.024	€ 582.622	€ 173.597,86	
Totale tariffa acqua	€ 3.731.228	€ 3.536.800	€ 3.811.970		
Totale acqua senza FNI			€ 3.649.113	€ 112.312,63	
Fognatura					
Uso domestico, prod., comunale	€ 1.606.611	€ 1.797.734	€ 1.791.144	-€ 6.589,51	-0,37%
Depurazione					
Uso domestico, prod., comunale	€ 4.436.544	€ 4.901.891	€ 4.983.201	€ 81.310,00	1,66%
Totale servizi idrici	€ 9.774.383	€ 10.236.425	€ 10.423.458	€ 187.033,12	1,83%

Il totale dei ricavi da tariffa del settore idrico ammonta ad € 10.423.458€ con un aumento del 3,42 % rispetto all'anno precedente. (2017: € 10.236.425€).

Costi

Una voce di costo predominante del servizio acqua potabile con il 23,5 % dei costi operativi è la spesa di energia per il sollevamento dell'acqua dalla falda acquifera da ca. 40–70m di profondità. Il consumo di energia elettrica annuo ammonta a 5,88 mio kWh con una leggera diminuzione rispetto all'anno precedente (5,94 mio. kWh). L'aumento del costo dell'energia sul mercato verso la fine dell'anno del ca. 17 % ha causato un sensibile rincaro dell'energia che passa da 917.182 € del 2017 a € 992.786,4.

Il costo più importante del servizio fognatura invece è la tariffa di depurazione e collettamento delle acque reflue, che viene svolto per Bolzano da Eco-Center S.p.A.. Le tariffe applicate al Comune di Bolzano per collettamento e depurazione sono rimaste invariate per l'anno 2018. Il costo complessivo per collettamento e depurazione è pari a € 4.465.806,24 (2017: € 4.577.145).

Il contributo provinciale per l'ammortamento di impianti ex art. 55 L.P. 8/2002 è rimasto invariato con 0,11€/m³ per m³ di acqua fatturata, di cui 0,06 €/m³ per la fognatura e 0,05 €/m³ per la depurazione. Il contributo imputato a bilancio ammonta a 1.001.765,26€ (2017: 1.021.380,49€).

La società ha attivato nel 2014 un mutuo per gli investimenti sul settore acqua potabile della zona NordEst (Val d'Ega e Campegno) per 7 Milioni di Euro da liquidare nel corso di 5 anni. Di tale importo sono stati liquidati i seguenti importi: 675.000€ nel 2014, 1.000.000€ nel 2015, 885.000€ nel 2016, 625.000€ nel 2017 e 1.700.000€ nel 2018.

Altri progetti sono finanziati tramite il Comune con il Fondo di Rotazione provinciale con restituzione delle rate da parte di SEAB come da contratto di servizio.

Gli oneri finanziari per i mutui relativi al settore idrico nel 2018 sono 52.703,64€.

Il risultato del servizio fognature nell'anno, nonostante ricavi e costi in linea con la previsione, appare ridotto a causa di una nota di accredito di competenza anno 2017 pari a 272.491,28€.

Il settore idrico chiude l'anno con un risultato dopo IRAP pari a 26.890,84€ (2017: 405.431,9€) composto da 254.121,66€ (2017: -48.860,6€) per il settore acqua e -227.230,81€ (2017: € 454.292,5) per il settore fognature/depurazione.

AREA AMBIENTE

Igiene Ambientale Bolzano

La raccolta rifiuti residui a Bolzano avviene mediante contenitori condominiali e personali per una popolazione di 107.000 residenti e con contenitori individuali per le ca. 6.000 aziende. Viene applicata una tariffa rifiuti personale/condominiale secondo normativa provinciale con misurazione degli svuotamenti.

Punto di partenza dei lavori di miglioramento dell'anno era lo studio sullo stato di fatto e possibili obiettivi di miglioramento dell'intera gestione dei rifiuti a Bolzano svolto nel 2017 sfociato nei 7 punti di azione definiti dalla Giunta municipale con deliberazione del 22.05.2017:

1. aumentare l'intercettazione dell'organico
2. estendere la raccolta di Carta e Cartone
3. modificare la raccolta dello scarto verde
4. assetto operativo definitivo nel Centro Storico
5. rivedere raccolta di carta, vetro e plastica nel Centro Storico
6. attivazione di un centro di riuso
7. comunicazione

Da tali indirizzi sono scaturite varie attività:

- Per il Centro Storico SEAB ha promosso una analisi puntuale presso i singoli edifici sulla presenza di spazi in cortili interni, poggiali e androni per valutare la possibilità di estendere la raccolta dell'organico a tutti gli edifici. Ad aprile lo studio particolareggiato è stato presentato all'amministrazione comunale; il progetto verrà attuato nell'estate 2018. Per motivi legali è invece stato abbandonato la proposta di prelevare il rifiuto dall'interno degli edifici, pensata per evitare l'esposizione e giacenza di sacchi e contenitori sulle strade.
- A partire da gennaio 2018, SEAB offre ai cittadini di Bolzano e Laives la modalità di raccolta delle confezioni in poliaccoppiato Tetra Pak®, oltre ai Centri di Riciclaggio, anche presso l'Ecomobile SEAB. Esso sosta nell'arco del mese in più di 70 punti sparsi in tutta la città di Bolzano. La raccolta ha subito suscitato grande successo presso il pubblico.
- Il servizio spazzamento, potenziato di quattro spazzini nell'anno precedente, ha continuato a occuparsi dei rifiuti abbandonati, oltre le aree verdi anche gli argini dei fiumi vengono puliti da cooperativa sociale di tipo B.
- Nell'anno è proseguita l'attività di informazione e monitoraggio di aziende e clienti privati del centro, che non conferiscono i loro rifiuti residui alla raccolta. Ne sono interessate 820 utenze domestiche e non delle totali 2.813 utenze a sacco. Il fenomeno è stato segnalato alle Guardie ecologiche del Comune per i dovuti controlli.
- La campagna di motivazione "100 buone ragioni", lanciata nel 2017 per una maggiore raccolta differenziata, è stata estesa nel 2018 sulla raccolta degli imballaggi in plastica. Protagonisti della campagna erano gli abitanti di Bolzano, che esprimono con argomenti simpatici quanto ognuno può contribuire con semplici gesti quotidiani alla tutela dell'ambiente e delle risorse. L'occasione era gradita per ancorare ancora meglio il concetto di quale plastica raccogliere: plastica per imballaggio sì, oggetti in plastica no.

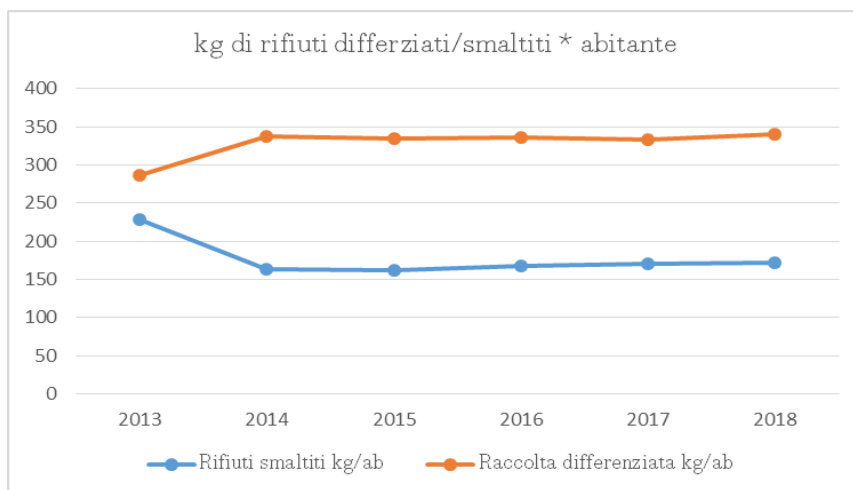


- L'APP gratuita sulla raccolta differenziata per smartphone "Junkers" sta avendo molto successo: essa è in grado di riconoscere, tramite il codice a barre, più di un milione di prodotti e di indicare la via di recupero/smaltimento corretta. Si registrano 4.500 iscritti di cui 3.900 a Bolzano (2.013 iscritti nel 2018) per circa il 10% dei nuclei familiari. L'APP permette anche di inoltrare all'azienda segnalazioni su rifiuti abbandonati.
- In data 15 aprile è stata organizzata in Piazza Tribunale una nuova edizione del Recycling Show nell'ambito dell'evento "ReCycle" promosso dall'Assessorato all'Ambiente comunale. Lo show consisteva in una analisi pubblica di un campione di rifiuti residui di un condominio anonimo. Le ca. 20 frazioni separate in base al sistema di raccolta adottato a Bolzano vengono pesate con spiegazioni e domande del pubblico si informa sulla raccolta differenziata. I risultati confermano i dati ufficiali, che c'è potenziale di miglioramento per organico, carta e plastica.
- L'ufficio comunicazione di SEAB ha inoltre accompagnato i vari eventi tutto l'anno con comunicati e articoli sui mezzi di stampa informando attivamente sulla raccolta differenziata come anche nell'info SEAB allegato alle fatture tariffa rifiuti.

Con tutte queste attività di informazione e formazione SEAB ha partecipato nel 2017 al bando Anci - CONAI per Progetti di comunicazione locale, finalizzati al miglioramento della gestione dei rifiuti di imballaggio. In data 20.11.2018 è stato riconosciuto un secondo contributo pari a € 20.408.

I risultati della raccolta differenziata dei rifiuti a Bolzano

I rifiuti complessivi prodotti nel 2018 sono leggermente aumentati rispetto all'anno precedente ad 55.108.827 t (+2,2%; 2017: 53.934.298 t). La raccolta differenziata registra un 66,5% con un quantitativo inviato a recupero di 36.647 t. 18.462 t sono state inviate a smaltimento. Il quantitativo di rifiuti raccolta separatamente per abitante ha raggiunto i 340kg rispetto ai 172 kg di rifiuti smaltiti.



Le quantità dei singoli materiali raccolti non mostrano significative differenze rispetto all'anno precedente.

COMUNE DI BOLZANO	2017	2018	
<i>Abitanti residenti</i>	107.317	107.644	327
FARMACI	10.822	10.662	-1,5%
BATTERIE PER AUTO	34.580	37.620	8,8%
PILE ESAUSTE	15.100	14.515	-3,9%
FRIGORIFERI	116.210	98.710	-15,1%
APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	364.900	373.200	2,3%
MONITOR E TELEVISORI	88.180	73.600	-16,5%
ALTRI RIFIUTI PERICOLOSI	55.057	52.823	-4,1%
CARTA	5.043.152	5.103.862	1,2%
VETRO	5.201.470	5.224.821	0,4%
IMB. IN PLASTICA	2.118.060	2.118.940	0,0%
LATTINE	15.120	17.080	13,0%
FERRO	409.740	418.980	2,3%
CARTONE	4.359.753	4.429.386	1,6%
OLI ESAUSTI	120.100	135.815	13,1%
PNEUMATICI	63.540	74.270	16,9%
INERTI	927.440	992.360	7,0%
STRACCI	485.160	431.960	-11,0%
LEGNA	2.529.370	2.671.620	5,6%
RIFIUTO ORGANICO	8.054.130	8.250.498	2,4%
RIFIUTO VERDE	5.091.830	5.307.840	4,2%
RESIDUI PUL. STRADE A RECUPERO	570.884	775.120	35,8%
RESIDUI PUL. STRADE A SMALTIMENTO	0	0	
INGOMBRANTI	956.300	1.046.145	9,4%

INGOMBRANTI A RECUPERO	30.100	33.430	11,1%
RSU	17.273.300	17.415.570	0,8%
RIFIUTI PRODOTTI	53.934.298	55.108.827	2,2%
kg/ab	503	512	1,9%
RIFIUTI SMALTITI	18.229.600	18.461.715	1,3%
kg/ab	170	172	1,0%
TOTALE RD RICICLABILI	34.988.155	35.722.942	2,1%
TOTALE RD PERICOLOSI	97.754	97.754	0,0%
RACCOLTA DIFFERENZIATA	35.704.698	36.647.112	2,6%
kg/ab	333	340	
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	66,2%	66,5%	

Sono sempre i sette materiali maggiormente presenti nei rifiuti, ovvero l'organico, il vetro, carta, cartone, il verde, legna e imballaggi in plastica a formare la parte più importante per quantità delle raccolte. Le altre ca. 15 frazioni recuperabili vengono separate per essere inviate a specifici loro cicli di recupero con particolare attenzione alle frazioni con carico di elementi pericolosi per l'ambiente.

La qualità dei materiali raccolti è buona per il rifiuto organico.

Le altre frazioni raccolte tramite campagne invece presentano di un tasso di impurità alto, che tende a peggiorare ulteriormente:

tipo di materiale	2017	2018
Carta	8%	8%
raccolta multimateriale (vetro + metalli)	9%	15%
imballi in plastica	42%	42%

Gli imballaggi in plastica raccolti mediante campagne necessitano di una preselezione prima di poter essere conferiti al consorzio di filiera. Le impurità vengono separate e comunque in parte inviati ad un recupero.

I risultati economici

In virtù della crescita della città ma anche come frutto dell'attività di ricerca evasione, il numero dei clienti aumenta di anno in anno. Nel 2018 si sono aggiunti 665 unità per arrivare a complessive 58.455 utenze.

Con delibera di Giunta del 04/12/2017, n. 760, sono state approvate le tariffe per l'anno.

Dopo riduzione negli anni precedenti (2015: -4,7%; 2016: -7,2%; 2017: -6,3%) possibili grazie alla restituzione di esuberanti da tariffa, nel 2018 tutte le componenti tariffarie, sia per utenze domestiche che non domestiche, sono rimaste invariate rispetto all'anno precedente (2017).

Nel 2018 è aumentato il quantitativo conferito all'inceneritore/discarda, pesato alla consegna, del 1,3%.

Questo dato si rispecchia anche nella somma dei litri conferiti dai clienti: Le utenze domestiche hanno conferito il 3,41 % in più, mentre le utenze non domestiche hanno conferito il 1,2% in più.

Litri fatturati	2017	2018	Diff. (litri)	Diff. (%)
Utenze domestiche	101.391.682	104.850.429	3.458.747	3,41%
Utenze produttive	108.018.050	109.318.822	1.300.772	1,20%
Totale	209.409.732	214.169.251	4.759.519	2,27%

Di riflesso anche i ricavi da tariffa registrano un importo complessivamente maggiore pari a +2,7% rispetto al preventivo.

Componente	Previsione 2018	Gettito 2018	Differenza	differenza (%)
Canone fisso:	€ 1.664.132	€ 1.659.257,20	-€ 4.874,80	
Tariffa base	€ 5.004.413	€ 5.043.932,59	€ 39.519,59	
Tariffa var.	€ 7.929.363	€ 8.283.509,93	€ 354.147	
Somma	€ 14.597.908	€ 14.986.699	€ 388.791,72	+ 2,66

Il Piano finanziario aveva previsto un gettito da tariffa pari a 14.597.908€ e l'utilizzo dell'esubero da tariffa dell'anno 2016 pari a 1.274.413€. A questi si aggiungevano eccedenze di anni passati pari a 291.773€ (esubero anno 2013) e 70.000€ (esubero anno 2012) per un valore complessivo pari a € 1.636.186.

Altri ricavi previsti erano i corrispettivi CONAI per la raccolta di materiali riciclabili, tariffa recuperata da accertamenti, interessi di mora:

Anno 2018	Piano finanziario	Ricavi effettivi	differenza
Tariffa rifiuti	14.597.908€	15.016.706,71€	418.798,71€
Utilizzo eccedenza 2016 e pregressa	1.636.186€	1.274.413€	- 361.773€
Introiti da recupero di materiali riciclabili, ed altri ricavi diversi	1.308.442€	1.546.308,59€	-237.866,59€
Tariffe recuperate da accertamenti	650.000€	378.008€	-271.992€
Ricavi diversi (interessi di mora)	60.000€	154.451,84€	94.451,84€
Somma	18.252.535	18.369.888,14€	117.353,14€

Come si evince dalla tabella soprastante, maggiori ricavi da tariffa hanno portato al ricavo complessivo atteso, senza dover ricorrere agli esuberi 2014 e 2015. Questi potranno così concorrere a ridurre la tariffa rifiuti 2020.

Anche il programma biennale (2017-2018) di ricerca sistematica degli evasori della tariffa ha prodotto nell'anno accertamenti per un importo complessivo di tariffa pari a 378.008€. La relativa sanzione per un importo pari a € 255.613,94 viene fatturata da SEAB per conto del Comune di Bolzano.

Una entrata importante deriva dalla vendita materiali recuperabili rispettivamente per il servizio di raccolta svolto per il CONAI per un importo di 1.094.046,7€ (2017: 1.234.719,79).

I ricavi complessivi, incluso il solo esubero del 2016 per € 1.274.413, ammontano a 18.215.436,3€ (2017: 18.707.978,7€).

Il totale dei costi operativi esterni e costo del personale operativo, pari a 15.656.193,62€ mostra un aumento del 1,6% rispetto all'anno precedente (2017: 15.406.454,06€).

Questi costi includono anche i costi per la pulizia delle aree verdi pubbliche e degli argini dei fiumi per un importo pari a 625.558,24€.

Nel 2018 è stato possibile per la prima volta ridurre il fondo svalutazione crediti, che copre i crediti con anzianità maggiore di 12 mesi con una percentuale del 90% di un importo pari a 95.716,96€. (2017: accantonamento € 557.804,1).

Il settore Igiene Ambientale Bolzano chiude l'anno 2018 con una eccedenza pari a 183.057,79€ (2017: € 577.520,8) iscritta, ai sensi dell'art. 3, D.P.P. 24.06.2013, n. 17, come debito verso il cittadino. Essa verrà interamente utilizzata nel 2020 per calmierare la tariffa rifiuti come da Regolamento tariffa comunale.

Igiene Ambientale Laives

I risultati della raccolta rifiuti Laives

Nel 2018 la quantità complessiva di rifiuti prodotti nel Comune di Laives è aumentata del 4,3% ed ammonta a 7.201,0 t. Allo stesso tempo però la cittadinanza ha differenziato maggiormente i rifiuti (aumento del 6,6%) raggiungendo nel complesso un leggero aumento della quota di raccolta differenziata, che ha di nuovo raggiunto il 60,5%. Le raccolte attualmente si riferiscono soltanto a materiali "secchi".

La percentuale di raccolta differenziata, dopo l'introduzione della tariffa personalizzata nel 2014, si è stabilizzata attorno al 60% e solo l'aggiunta della raccolta separata di ulteriori tipologie di materiale potrà migliorare ulteriormente questo risultato comunque importante.



A differenza di altri comuni, Laives avrà la possibilità di conferire la frazione organica ad un impianto di recupero solo nel 2020, e la raccolta dell'umido è dunque attualmente limitata ai grandi produttori (scuole, caserma, gastronomia), dove vengono raccolte 272.5 t di rifiuto umido. Con l'estensione della raccolta, nel 2020, a tutte le utenze la quota della raccolta differenziata potrebbe recuperare un ulteriore 10%.

COMUNE DI LAIVES	2017	2018	
<i>Abitanti residenti</i>	17.954	17.954	
FARMACI	1.650	1.722	4,4%
BATTERIE PER AUTO	7.642	4.550	-40,5%
PILE ESAUSTE	2.600	2.588	-0,5%
FRIGORIFERI	25.800	24.810	-3,8%
MONITOR E TELEVISORI	14.325	11.760	-17,9%
APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	67.910	66.110	-2,7%
ALTRI RIFIUTI PERICOLOSI	14.368	14.312	-0,4%
CARTA	756.790	803.150	6,1%
CARTONE	261.940	261.680	-0,1%
VETRO	693.420	686.740	-1,0%
IMB. IN PLASTICA	294.930	325.720	10,4%
FERRO	104.160	118.460	13,7%
OLI ESAUSTI	23.870	25.270	5,9%
PNEUMATICI	16.390	20.490	25,0%
INERTI	193.880	195.080	0,6%
LEGNA	299.110	318.250	6,4%
RIFIUTO ORGANICO	258.160	272.542	5,6%
RIFIUTO VERDE	764.090	840.870	10,0%
INDUMENTI USATI	65.440	82.545	26,1%
TETRAPACK	12.040	11.520	-4,3%
RESIDUI PUL. STRADALE A RECUPERO	205.286	265.920	21,9%
RESIDUI PUL. STRADALE A SMALTIM	19.870	8.590	
INGOMBRANTI	225.130	220.740	-1,9%
RIFIUTI INDIFFERENZIATI	2.578.460	2.617.560	1,5%
RIFIUTI PRODOTTI	6.907.261	7.200.979	4,3%
kg/ab	385	401	
RIFIUTI SMALTITI	2.823.460	2.846.890	0,8%
kg/ab	157	159	
RACCOLTA DIFFERENZIATA	4.083.801	4.354.089	6,6%
kg/ab	227	243	
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	59,1%	60,5%	

Incide positivamente sul risultato l'aumento nella raccolta dei materiali presenti in grandi quantità come carta, rifiuti verdi e imballaggi in plastica.

Purtroppo i materiali raccolti in modo anonimo tramite campane su strada presentano un grado considerevole di impurità; le analisi confermano:

- Imballaggi in plastica: 48%
- Carta: 15%
- Multimateriale: 15% ca.

Attività del Servizio Tecnico

Il Consiglio comunale di Laives ha modificato con delibera n.64 del 28.12.2007 il Regolamento tecnico di servizio e con delibera n.65 del 28.12.2017 il Regolamento del Centro di raccolta differenziata per rendere la struttura idonea ad accettare alcuni materiali aggiuntivi della categoria aziende agricole. Il Centro è stato attrezzato di conseguenza e SEAB ha provveduto all'integrazione dell'autorizzazione.

E' proseguita l'attività di analisi territoriale per l'introduzione della raccolta dell'organico domestico. Il completamento dell'analisi preliminare consentirà nel 2019 la verifica puntuale da parte dell'Amministrazione Comunale della proposta tecnica per la nuova raccolta e la definizione di eventuali sistemazioni delle aree previste per il collocamento dei contenitori.

Si è proceduto inoltre, su richiesta dell'Amministrazione Comunale ad un'analisi del fabbisogno in merito alla possibilità di passare a SEAB l'attività di spazzamento manuale attualmente in capo al Comune; sono stati proposti alcuni scenari in funzione delle risorse da mettere a disposizione e del risultato atteso e sono state effettuate due settimane di prova per verificarne la fattibilità e per definire un programma di servizio.

Il Consiglio Comunale ha infine approvato con delibera n.47 del 18.12.2018 di modificare il Contratto di servizio con SEAB con l'aggiunta del servizio di spazzamento manuale e meccanico.

Il servizio prevede la messa a disposizione da parte di SEAB di un operatore a tempo pieno dotato di motocarro e la mini-spazzatrice per due giorni a settimana; i costi sono stati inseriti nel piano finanziario 2019 ed il servizio verrà attivato dal mese di maggio 2019.

I risultati economici

Il Consiglio comunale ha approvato con deliberazione n.61 del 05.12.2017 il Piano Finanziario del servizio. Le tariffe per il 2018 sono state approvate dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 445 del 29.12.2017.

La tariffa rifiuti di Laives è puntuale per ogni utenza, sia domestica che non domestica, e si basa sulla misurazione individuale dei rifiuti residui e organici (per ora solo utenze non domestiche). La misura dei rifiuti residui viene svolta da sistemi automatici a pesatura con accesso tramite tessera individuale rispettivamente tramite rilievo degli svuotamenti di contenitori personali adibiti con transponder di riconoscimento.

Il Piano finanziario prevedeva una riduzione della tariffa anche per l'anno 2018 ed una copertura integrale tramite tariffa ed altri introiti del costo del servizio, inclusi i servizi prestati direttamente dal Comune (47.637€).

	2016	2017	2018
gettito complessivo da tariffa		€ 2.090.246,00	€ 2.010.399,00
		-3,0%	-3,8%

Si registra nell'anno un gettito da tariffa effettivo pari a 2.050.862,6 €, maggiori rispetto al preventivo. A questo si aggiunge l'esubero da tariffa dell'anno 2016 pari a 136.675,3€ ed altri ricavi, come p.e. dalla vendita di materiali riciclabili, per € 52.038,08€. Nell'anno si è conclusa inoltre una controversia con le aziende agricole in merito all'applicazione della tariffa, fatto che ha permesso di scogliere lo specifico fondo rischi accantonato ed integrato annualmente fin dall'anno 2014 per un importo complessivo pari a 65.811,10 €, che rappresenta ora una sopravvenienza attiva.

Complessivamente i ricavi ammontano a 2.343.882,4€ (2017: 2.299.354€)

I costi complessivi del servizio SEAB erano previsti in 2.157.742€.

E' incluso in questi costi l'importo pari a 44.867,76€ (2017: 44.857,71) a titolo di affitti per immobili e attrezzature concesso dal Comune di Laives e l'importo pari a 47.643 € a copertura di servizi svolti direttamente dallo stesso Comune.

Si segnala che nei costi è ricompreso anche il lavoro di due addetti SEAB che si dedicano per un paio di ore al giorno quasi tutti i giorni alla raccolta di rifiuti abbandonati. Il costo di questa raccolta e raccolta ingombranti abbandonati e pulizia di rifiuti presso le isole di raccolta si stima realisticamente in 120.000 € per anno.

Il totale dei costi operativi di SEAB ammonta a 2.036.743,17€ (2017: 2.129.426,81€)

Grazie a pagamenti intervenuti la situazione dei crediti si presenta in modo positivo ed è stato possibile ridurre il fondo di un importo pari a 95.044,73€ che rappresenta una sopravvenienza attiva dell'esercizio.

Il bilancio di settore Igiene Ambientale Laives evidenzia un risultato positivo post IRAP pari a 317.508,32€ (2017: 174.027,1€).

AREA CITTÀ

Settore Parcheggio

Nell'ambito del servizio pubblico Parcheggio, la società gestisce i parcheggi a pagamento su strada e sei parcheggi in struttura di proprietà del Comune di Bolzano (Parcheggio Bolzano Centro in piazza Verdi, parcheggio Tribunale in piazza Tribunale ed i parcheggi Palasport vicino all'omonima struttura polifunzionale e di parcheggi Rosenbach, Alessandria e Perathoner tutti questi ultimi dedicati prevalentemente a clienti abbonati. Il parcheggio Perathoner è stato chiuso in data 31.10.2018 per dare spazio ad un importante cantiere.

Parcheggi a pagamento su strada

I parcheggi blu distribuiti su tutta la città in 71 zone parcheggio sono graditi dalla cittadinanza, perché permettono di parcheggiare con il pagamento di una tariffa minima per il tempo desiderato anche in frazioni di ore, a differenza dei parcheggi in struttura.

L'occupazione dei parcheggi blu è rimasta costante con 50,3% rispetto al 50,1% dell'anno precedente. Essa differisce molto nelle diverse zone della città: nel centro raggiunge il 71,2%, mentre ai Piani si ferma a 20,9%.

	n. Posti	occupazione (%)
Resia	106	23,8
Europa	227	59,9
Centro	104	71,24
Gries	367	62,8
Oltrisarco	97	27,5
Piani	47	20,9
Zona Industriale	108	24,6
Ospedale	24	61,2
Media	1080	50,3

Le tariffe sono rimaste invariate rispetto agli anni precedenti e sono così distribuite sulle diverse fasce:

Tariffe	nr. posti	numeri %	incassi %
0,50€/h	108	10,0%	2,0%
0,70€/h	24	2,2%	1,9%
1,00€/h	498	46,1%	28,0%
1,50€/h	368	34,1%	47,1%
2,00€/h	82	7,6%	21,1%
	1080		

Gli incassi qui conteggiati riguardano i soli contanti scaricati dai parcometri e quindi non tengono conto di schede elettroniche e pagamenti via carte di credito e debito.

Le forme possibili di pagamento sono molto varie (monete, carta di credito/bancomat, sui 20 parcometri del Centro anche banconote da 5€ e 10€). I parcometri permettono anche l'impostazione del tempo di parcheggio prima del pagamento del ticket.

Nel 2018 è stata aggiunta la possibilità di pagare mediante applicativo per telefono mobile, attualmente con due operatori.

Sono anche disponibili schede elettroniche da € 50,00 presso edicole, ausiliari del traffico di SEAB e l'ufficio della società presso il parcheggio Bolzano Centro. Nel 2018 sono state vendute oltre 3.000 schede.

I metodi no cash di pagamento aumentano rapidamente. I pagamenti con carta credito/bancomat, che ad inizio 2018 erano a quota 3,7% degli incassi, a fine anno hanno raggiunto il 5,2 %. Il pagamento via app partito a novembre 2018 dopo un solo mese registrava già oltre il 2% degli incassi.

Il Comune di Bolzano aveva concesso nel 2017 una agevolazione ai futuri genitori e genitori con bambini fino ad un anno di età attraverso i contrassegni rosa, che permetteva una sosta gratuita per le prime due ore. Con aprile 2018 è stata modificata la forma concedendo agli aventi diritto una scheda da 50,00€, di cui sono state consegnate 359 nell'anno.

Il pagamento della sosta sui posti blu viene controllato dagli ausiliari del traffico di SEAB. Sono stati emessi nel 2018 un numero pari a 16.844 avvisi per un importo totale pari a € 541.468 (2017: € 580.291). Le contravvenzioni vengono rimosse direttamente dalla Polizia Municipale.

Gli incassi complessivi dei posti blu ammontano a 1.906.988,94€ (2017: 1.943.768,92€).

Per i parcheggi blu SEAB corrisponde al Comune un canone annuale di concessione pari a 829.944,99€.

Parcheggi in struttura

Parcheggio Bolzano Centro

Il parcheggio Bolzano Centro è uno dei parcheggi più grandi della città con 1.265 posti auto e 35 posti bus. Esso è situato in Piazza Verdi vicino al centro città e presenta una delle tariffe più basse del centro con 1,50 €/h (IVA inclusa). Questa tariffa conveniente favorisce una sosta prolungata dei clienti: la maggiore parte parcheggia per 3 o più ore.

Nel 2018 è stato rinnovato il sistema di gestione centrale del parcheggio, dai quali è possibile intervenire da remoto in modo centralizzato anche sui sistemi dei parcheggi Tribunale e Palasport anche essi rinnovati.

La mensa per persone bisognose in Piazza Verdi e la vicinanza della stazione di Bolzano favorisce la presenza nei pressi del parcheggio di soggetti con problematiche. SEAB investe nella sicurezza della struttura con un servizio di vigilanza e sta predisponendo un progetto per la chiusura notturna del parcheggio per chi non parcheggia lì.

A causa di questa situazione difficilmente controllabile gli introiti sono notevolmente diminuiti negli anni ed hanno raggiunto nel 2018 un minimo storico pari a 1.570.613,3€.

	Ricavi da sosta breve	Minor introito dal 2015
2015	€ 1.781.524,59	
2016	€ 1.669.041,97	-€ 112.482,62
2017	€ 1.621.425,25	-€ 160.099,34
2018	€ 1.570.613,28	-€ 210.911,31

Nel contempo i costi per la vigilanza composta da una guardia armata ed una guardia sono aumentati notevolmente in questi anni. Lo stesso vale per il maggiore sforzo per la pulizia della struttura:

	costi vigilanza	costi pulizia	costi per le due voci
2015	€ 65.327,50		
2016	€ 42.492,00	€ 48.053,71	€ 90.545,71
2017	€ 54.457,46	€ 44.948,80	€ 99.406,03
2018	€ 88.063,80	€ 55.271,40	€ 143.335,20

Mentre il canone di concessione per i parcheggi in struttura a partire dal nuovo contratto di servizio con il Comune di Bolzano al 16.10.2015 è rimasto costante con € 1.150.000,00 i ricavi in soli tre anni sono diminuiti di 210.000 €, mentre i costi in virtù degli oneri per la sorveglianza e il maggior bisogno di servizio di pulizia sono in continuo aumento.

Parcheggio Tribunale

Il parcheggio sito sulla piazza Tribunale è legato molto all'attività degli uffici giudiziari e finanziari della zona. Esso è da sempre svantaggiato dall'accessibilità con la macchina solo da vie secondarie (via Duca d'Aosta, via Roen). Nel 2018 cala l'occupazione, che scende dal 11,9% a 9,4%.

Il numero degli abbonati è stabile e numera 131 unità.

Parcheggio Palasport

L'occupazione del parcheggio a sosta breve è minima e si aggira al 1%. Il parcheggio viene invece utilizzato sopra tutto da abbonati di cui 81 abbonati con camper e una lista di attesa. Per contrastare i precedenti furti alle macchine il recinto del parcheggio è stato alzato e l'illuminazione è stata potenziata. In alcuni periodi sono presenti guardie giurate.

E' in programma di allestire il parcheggio di telecamere all'ingresso.

Parcheggio Perathoner

Il parcheggio è stato chiuso con il 30.10.2018 per essere smantellato a favore di un importante progetto di riqualificazione urbanistica del Centro. Gli abbonati si sono in parte trasferiti al vicino parcheggio BZ Centro.

Parcheggio Alessandria

Il parcheggio di 84 posti auto è destinato solo ad utenti abbonati.

Parcheggio Rosenbach

Il parcheggio con 80 posti auto è del Comune di Bolzano e della Provincia Autonoma di Bolzano. Al primo piano interrato si trova la sosta breve mentre al secondo interrato si trovano i box di proprietà della Provincia. Il parcheggio non è presidiato, ma viene gestito, in caso di problematiche, direttamente dal parcheggio Bz-Centro in remoto.

I risultati economici

Ai fini dei risultati economici del settore sono rilevanti i parcheggi su strada ed il Parcheggio Bolzano Centro, mentre i parcheggi minori presentano in sostanza un pareggio tra costi e ricavi.

Ricavi settore parcheggi (tariffa e abbonamenti)	2016	2017	2018
Parcheggi su strada	1.883.407,01	1.943.768,92	1.906.988,94
Bolzano Centro	1.830.093,28	1.812.134,46	1.796.503,29
Altri parcheggi	436.173,79	419.527,69	378.384,03
Altri ricavi (vetrine, bagni)	58.390,49	65.339,89	56.066,37
Somma ricavi	4.208.064,57	4.240.770,96	4.137.942,63

Il contratto di servizio per il settore Parcheggi definisce un canone di concessione a favore del Comune di Bolzano invariato per i primi tre anni.

Come segnalato sopra, la riduzione sostanziale dei ricavi del parcheggio BZ Centro e la generale invarianza delle tariffe dei parcheggi in concomitanza con maggiori oneri per la manutenzione delle strutture costruite negli anni 90' e oneri di vigilanza sta erodendo la redditività del settore.

Il canone di concessione, che appunto varia ogni anno solo in virtù del numero dei posti auto in strada disponibili (cantieri) nel 2018 ammonta a 2.025.769,49€ (2017: 2.046.408,2 €) e rappresenta il 48,96% dei ricavi da tariffa del settore parcheggi.

Il settore Parcheggi chiude l'esercizio con un utile dopo IRAP pari a 114.554,51€ (2017: 226.601,6€).

Gestione struttura polifunzionale Palaonda

Il palazzo del ghiaccio ha una capienza di 7.200 posti a sedere ed è destinata principalmente all'attività sportiva di hockey e pattinaggio artistico, e viene affittata alcune volte all'anno per concerti di artisti famosi in quanto struttura più grande in tutta l'area tra Innsbruck e Verona.

L'utilizzo della struttura è regolato da un calendario, approvato dal Comune, per l'assegnazione delle ore ghiaccio alle singole associazioni. I fitti rapporti con le associazioni così come l'assegnazione delle ore resosi vacanti viene gestito da SEAB, che fattura anche le ore ghiaccio svolte.

Risultati economici

La struttura sportiva ripete anche nel 2018 il risultato negativo di tutti gli anni precedenti con eccezione dell'anno 2016 (sopravvenienza attiva a seguito di pagamento di debito da parte associazione).

Utile/perdita negli anni dopo IRAP

2014	-€ 189.596,30
2015	-€ 20.451,63
2016	€ 126.466,20
2017	-€ 46.933,30
2018	-€ 77.528,53

I fattori del risultato negativo sono diversi:

Le tariffe per le ore ghiaccio sono state stabilite dalla Giunta comunale per ultimo in data 05.09.2006 e sono agevolate a favore delle associazioni sportive. Anche se la struttura viene utilizzata moltissimo a tutte le ore del giorno tutti i giorni eccetto le poche ore nelle mattinate feriali, l'introito per le complessive ca. 2.800 ore ghiaccio fruite durante la stagione invernale (20 agosto a fine marzo) dalle associazioni con 82.076,74€ (2017: 80.102,1€) copre solo il 8,87% dei costi della struttura.

L'affitto del Palaonda per concerti e manifestazioni sportive potrebbe contribuire, ma questi eventi possono essere programmati solo in second'ordine rispetto alle partite e tornei sportivi e visto che la struttura viene già utilizzata al massimo trovano poco spazio. Nell'anno è stato svolto un concerto.

Per aprire la struttura anche alla cittadinanza al di fuori dell'agonismo SEAB ha organizzato per il pubblico alcune serate molto ben accettate di "Ice Dance" e pomeriggi di pattinaggio pubblico.

Altri introiti derivano dall'affitto di uffici, palestra e bar presenti nella struttura.

La maggior parte dell'introito è costituito dal corrispettivo che il Comune paga alla società che ammonta a € 649.262,6 non più variato dal 2015.

	Corrispettivo Comune BZ	Ore ghiaccio	Costi di gestione
2014	€ 660.000		972.390,40
2015	€ 649.263	€ 75.000	836.322,00
2016	€ 649.263	€ 75.000	807.502,50
2017	€ 649.263	€ 78.697	881.796,20
2018	€ 649.263	€ 82.077	924.865,3

La maggior parte del costo di gestione è rappresentato dal costo dell'energia, che nonostante i progetti di risanamento energetico di cui sopra forma tuttora il 39,87% del totale dei costi di gestione.

Il rialzo del costo dell'energia elettrica riscontrato dagli ultimi mesi 2018 ha già comportato un aumento del costo dell'energia del 7,0% passando da € 344.663,8 a € 368.725,3 nell'anno con prospettiva di ulteriori aumenti.

Altro fattore di per se positivo, ma che concorre al risultato economico negativo, è che si stanno svolgendo nella struttura in questi anni molte più attività di prima collegate p.e. con le partite EBEL della squadra hockey maschile e con quelle delle EAGLES, squadra hockey femminile, con conseguente maggior dispendio di ore luce, ore presenza personale, costi di pulizia ecc.

Come illustrato sopra questi maggiori costi non sono coperti da tariffa, non ci sono finestre temporali libere per ulteriori introiti da terzi ed il corrispettivo comunale è rimasto invariato.

Come anticipato, l'esercizio chiude con un risultato negativo ante imposte pari a -77.528,53€.

Impianto fotovoltaico sul tetto Sede via Lancia 4/A

L'impianto fotovoltaico con potenza 12KWp sul tetto della sede in via Lancia immette l'energia elettrica in rete, ottenendo secondo Decreto Ministeriale del 19 febbraio 2007 un contributo dal GSE in "conto energia" di 0,42 €/kWh.

SERVIZI PRESTATI AI SOCI

Servizio di pulizia per la lotta ai graffiti non autorizzati su edifici comunali

SEAB ha proseguito a dedicarsi alla pulizia / copertura di graffiti e imbrattamenti sugli edifici e le strutture comunali. La Giunta municipale di Bolzano aveva destinato per il 2018 un budget pari a 60.000€ (IVA inclusa) per l'eliminazione di scritte e imbrattamenti sui propri edifici per dare il buon esempio anche a condomini/strutture private.

SEAB ha eseguito complessivamente 33 interventi di pulizia di massima / copertura di graffiti in parchi e passeggiate, scuole e altre strutture del comune per un importo complessivo pari a 29.356,96€. Si riscontra che il fenomeno graffiti grazie alla prima pulizia svolta nel 2017 ha diminuito il suo effetto.

A questi interventi si sono aggiunti alcuni incarichi per privati per un importo pari a 1.072,00 €.

Gestione fontane pubbliche di Bolzano

SEAB gestisce per il Comune di Bolzano le 20 fontane pubbliche cittadine e del cimitero di Bolzano. Il servizio comprende la manutenzione ordinaria e la pulizia delle fontane.

Servizio invernale per la Città di Bolzano

Il servizio di sgombero neve è coordinato dal Comune di Bolzano. SEAB partecipa con i propri mezzi e il proprio personale, occupandosi principalmente di liberare dalla neve i contenitori dei rifiuti, le strisce pedonali e le fermate degli autobus.

SERVIZI PRESTATI A TERZI

La società svolge anche alcuni servizi su commessa da parte di terzi.

Movimentazione contenitori rifiuti

E' sempre molto richiesto il servizio di movimentazione dei vari contenitori dei rifiuti per predisporli allo svuotamento sulla strada, che SEAB svolge per vari condomini. I numero dei contratti ammonta a 3.428 unità (2017: n=3.428) con un aumento del 2,6%. Il servizio viene espletato da cooperative di tipo B.

Pulizia strade e altri servizi

Altri interventi a favore di terzi sono la pulizia di strade e piazze ed il noleggio di WC chimici in occasione di manifestazioni, che impegnano le squadre per ca. 277 interventi all'anno.

SEW S.c.a.r.l.

La SEW scarl offre ai condomìni servizi di conduzione di impianti termici nelle varie forme inclusi i servizi di energy contracting per la ricostruzione degli impianti. Per tale società collegata, SEAB svolge con proprio personale i servizi amministrativi di tenuta della contabilità e fatturazione ai condomini dei servizi da questa resi. Inoltre ha concesso un finanziamento soci fruttifero per 300.000,00 €.

Parcheggio Ospedale

SEAB fin dal 2008 gestisce il parcheggio interrato con 1.022 posti auto per conto della società Hospital Parking S.p.A., conferita nel 2016 dalla Provincia al Comprensorio Sanitario di Bolzano. Nell'anno successivo si è deciso di scegliere un diverso approccio gestionale al fine di trovare sinergie e risparmi. Dal 01.06.2017 SEAB presta la sorveglianza del parcheggio con presenza di proprio personale e la gestione tecnica del sistema informatico di controllo, mentre il Comprensorio sanitario provvede alla manutenzione tecnica della struttura.

Pulizia portici di Bolzano

Da luglio 2017 SEAB è incaricata del servizio di pulizia di Portici di Bolzano per conto di ca. 50 esercizi adiacenti. L'attività viene accompagnata dall'associazione dei commercianti HDS e associazione del Centro città "Heart Beat".

Gestione cabine di secondo salto del gas

SEAB oltre alle 31 cabine facenti parte della rete di distribuzione gas cura anche la manutenzione tecnica di complessive 11 cabine di riduzione del gas metano per conto di aziende private. L'attività comprende la manutenzione ordinaria e programmata come da prescrizioni di norma.

Servizi nell'ambito del Mercatino di Natale

Nell'ambito del Mercatino di Natale, organizzato dall'Azienda di Soggiorno di Bolzano e riconosciuto come "Green event" SEAB gestisce la raccolta differenziata su tutte le aree interessate dallo stesso e la pulizia delle piazze. Nel 2018 il valore della produzione di questi servizi è pari a 1.161.107,12€ e chiude con un risultato dopo IRAP pari a 204.459,06€.

Conto economico settoriale: ripartizione dei costi di struttura

La società per i vari contratti di servizio ha l'obbligo di tenere una contabilità separata per i vari settori di attività per consentire di determinare, per ciascuno di essi, il risultato economico e, ove richiesto, la verifica della copertura tariffaria del servizio.

Al fine di predisporre tale conto economico settoriale, la società ha fatto propri i criteri e le linee guida indicati nella delibera 137/2016 dell'ARERA Autorità di regolazione Energia Reti e Ambiente (nel seguito TIUC – Testo Integrato Unbundling) per la predisposizione dei conti annuali separati delle aziende operanti nei settori regolati.

L'unica eccezione a tali disposizioni riguarda i costi del personale i quali vengono attribuiti a ciascuna attività in relazione all'impiego lavorativo percentuale annuo del singolo dipendente nell'attività stessa. Il costo del personale tecnico-operativo (compresi i tecnici e dirigenti di settore) ammonta complessivamente a 11.244.751,66€ mentre il costo relativo al personale di struttura, al quale appartengono le figure amministrative e dirigenziali, rileva per 2.858.942,67€.

Le residue poste economiche, non attribuibili nel corso dell'esercizio direttamente al settore operativo e di importo totale pari a 1.883.860,17€ sono state registrate nei seguenti servizi comuni: approvvigionamenti e acquisti, servizi informatici, servizi di telecomunicazione, servizi amministrativi e finanziari, organi legali e societari, alta direzione e staff centrali e servizi del personale e risorse umane.

Tali poste sono state riversate sulle attività produttive utilizzando dei Cost Driver individuati fra quelli maggiormente rappresentativi dell'assorbimento dei costi da parte delle attività stesse e così individuati dell'ARERA quali:

- Numero di postazioni PC assegnate a ciascuna attività produttiva per i servizi informativi;
- Numero dei telefoni fissi/cellulari assegnate a ciascuna attività per i servizi telefonici;
- Costi operativi diretti registrati da ciascuna attività sia per i servizi amministrativi e finanziari che per gli organi legali e societari, di alta direzione e staff centrali;
- Numero medio di addetti per ciascuna attività per i costi dei servizi al personale e delle risorse umane.
- Per quanto concerne il carico fiscale dei settori di Igiene Urbana Bolzano e Servizio di Igiene Ambientale Laives si è proceduto alla determinazione dell'imposta regionale per le attività produttive, per la parte corrente, calcolata sulla base delle voci fiscalmente rilevanti ai fini di tale imposta così come risultanti dal bilancio settoriale. Non si è proceduto invece ad alcuna ripartizione dell'IRES corrente né delle poste economiche correlate alla fiscalità differita.

Investimenti

Investimenti sulle infrastrutture

Nel corso del 2018 SEAB ha realizzato complessivamente investimenti per € 6.237.070,11 (2017: 3.620.606,18€), di cui finanziati dalla società € 3.212.856,52.

Tali investimenti vengono svolte sulle reti e sugli impianti di proprietà del Comune di Bolzano. Come definito dal contratto di servizio, tali investimenti, una volta ultimati, entrano immediatamente nel patrimonio del Comune di Bolzano, aumentandone il valore patrimoniale.

Investimenti sul settore gas

Il contratto di servizio per il settore gas distribuzione demanda a SEAB l'onere della realizzazione degli investimenti sulla rete del gas, che risulta composta da 115.89 km di condotte in bassa pressione e 46.26 km di condotte in media pressione. Nel corso del 2018 i principali investimenti sulla rete gas hanno riguardato i seguenti interventi:

- Sostituzione di nr. 7 gruppi di misura finali sulla rete cittadina.
- Sostituzione rete gas in media pressione in via Roma a Bolzano.
- L'ammodernamento della centralina dell'odorizzante nella cabina REMI terza presa in Via Campegno.

Inoltre, ai sensi della delibera dell'Autorità ARG/gas 155/08, i contatori in funzione devono essere caratterizzati da requisiti funzionali minimi di telelettura e tele gestione. Specificatamente devono essere dotati di correttore volumetrico, datalogger e modem per la trasmissione dati da remoto. In tal senso SEAB ha terminato nel corso del 2018 l'adeguamento di tutti i GDM di classe uguale o superiore a G10 mediante rimozione di 47 gruppi di misura non attivi e 10 sostituzioni di contatori con calibro tra G10 e G40.

Ai sensi del DM 93 ha iniziato il processo di adeguamento dei misuratori secondo i nuovi criteri di scadenza del bollo metrico sostituendo: 67 contatori di classe compresa tra G16 e G100 e 883 contatori di classe G4.

Investimenti sul settore acqua e fognatura

La SEAB cura e svolge la manutenzione ordinaria e gli investimenti di una rete di distribuzione dell'acqua lunga 197 km, attraverso la quale l'acqua viene distribuita dopo emungimento dalla falda acquifera attraverso 12 pozzi. Fanno capo alla rete di distribuzione 10 serbatoi di accumulo, atti a fornire le necessarie quantità negli orari di punta.

A partire dal 2011 sono inoltre iniziati una serie di importanti investimenti nel settore nord-est della conca bolzanina, facenti capo ad un ampio e complesso progetto generale di gestione, per sfruttare e ottimizzare al massimo l'apporto delle 3 sorgenti in concessione in val d'Ega (sorgenti "Collare", "Grifo" e "Ranigolo"). Tali interventi sono stati in buona parte eseguiti, altri sono ancora in corso ed in progetto.

Nel corso del 2018 i principali investimenti sulla rete acquedotto hanno riguardato i seguenti interventi:

Nell'anno è proseguito il programma di sostituzione contatori, che di norma devono essere rinnovati ogni 10 anni. Sono stati sostituiti 364 contatori. Considerato, che secondo Regolamento comunale i contatori dovranno essere sostituiti ogni 10 anni, con l'attuale parco contatori la società dovrà affrontare da ora in poi ogni anno la spesa per la sostituzione di ca. 1.350 contatori. Si è dunque deciso di capitalizzare l'intero importo nell'anno. Il relativo importo di ammortamento è pari a 48.479,20€.

- Sostituzione di circa 4km di tubazioni in galleria di derivazione lungo la val d'Ega, e rifacimento adduzioni sorgenti Grifo e Ranigolo.
- Sostituzione e potenziamento dell'acquedotto in zona S.Giorgio/Guncina/Rena lotto 2.
- Sostituzione e potenziamento acquedotto in via Druso, tra via Mendola e via Positano.
- Adeguamento cabina di trasformazione MT/BT pozzo Cardano e predisposizione attacchi gruppi elettrogeni ai pozzi cittadini, lotto 1.

Oltre all'acquedotto SEAB s.p.a. svolge la manutenzione ordinaria e gli investimenti sulle due reti fognarie cittadine, relativamente le acque reflue (acque nere) e l'acqua piovana (acque bianche) e loro impianti.

Nel corso del 2018 i principali investimenti sulla rete fognaria hanno riguardato i seguenti interventi:

- Sostituzione canale acque bianche in via Aslago a Bolzano.
- Nuova rete fognaria in zona S.Giorgio/Guncina/Rena lotto 2.
- Risanamento non invasivo fognatura in piazza Erbe.
- Risanamento canale acque bianche tratti via del Ronco-via Visitazione.

Investimenti edili aziendali – settore igiene urbana

Nel corso del 2018 è stato condotto lo studio di fattibilità ed ultimato il progetto di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione della nuova sede dell'igiene urbana in via lungo isarco sinistro a Bolzano. Tale Opera, con importo presunto lordo vicino ai 10 milioni di euro, ospiterà fino a 150 addetti, oltre 120 mezzi di servizio, le officine meccaniche per i mezzi ed i cassonetti, uffici e magazzini.

Investimenti Area Città

In base al contratto di affidamento in house providing dei servizi di gestione dei parcheggi risp. Palaonda da parte del Comune di Bolzano, la SEAB può realizzare in forma diretta interventi di manutenzione straordinaria finanziati dal Comune di Bolzano.

In questo contesto SEAB ha gestito tutte le fasi (progetto, procedura di gara e realizzazione della fornitura) per il rinnovo del sistema di controllo accessi, gestione incassi, tenuta contabilità e statistiche per i parcheggi in struttura BZ Centro, Tribunale e Palasport.

Il sistema Designa modello PM 100 venne installato al parcheggio Bolzano Centro e quindi fornito negli anni '90 in sede di costruzione del parcheggio; lo stesso sistema fu installato presso i parcheggi in struttura Tribunale (2003) e Palasport (Anni '80).

Il fornitore ormai dal 2011 aveva cessato la garanzia per l'assistenza e l'aggiornamento del sistema e la riparazione, sostituzione delle parti meccaniche delle attrezzature costituenti il sistema.

Le componenti da sostituire furono:

- Bolzano Centro: server di gestione, 4 colonne ingresso con barriera, 4 colonne uscita con barriera, 1 colonna ingresso bus con barriera, 1 colonna uscita bus con barriera, 2 colonne prima degli ingressi (barriera già presente da integrare nel sistema), 4 lettori ingressi pedonali, 4 casse automatiche e 1 cassa manuale
- Tribunale: server di gestione, di 2 colonne ingresso con barriera, 2 colonne uscita con barriera, 3 lettori ingressi pedonali, 2 casse automatiche e 1 cassa manuale,
- Palasport: server di gestione, 2 colonne ingresso con barriera, 2 colonne uscita con barriera, 1 lettori ingressi pedonali, 1 casse automatiche e 1 cassa manuale

I lavori sono stati realizzati ancora entro l'inizio del mercatino di Natale potendo offrire un adeguato servizio alla città.

Per contrastare in modo efficace eventi criminosi ai parcheggi è stato inoltre predisposto ed approvato dal Comune il progetto per l'ampliamento dell'impianto di videosorveglianza nonché per l'installazione di un impianto di indirizzamento al posto libero (parking guidance system) presso il parcheggio BZ Centro e l'ampliamento dell'impianto di videosorveglianza presso i parcheggi Tribunale e Palasport.

Il finanziamento dei sistemi di videosorveglianza, inerente la sicurezza dei parcheggi, è a carico del Comune di Bolzano, mentre il sistema di indirizzamento, di impronta commerciale, viene finanziato da SEAB.

Sempre per il Parcheggio BZ Centro SEAB ha provveduto nel corso del 2018 a far redigere il progetto per la ristrutturazione degli uffici in modo da garantire migliore qualità di lavoro dei collaboratori e maggiore sicurezza nelle fasi di accesso delle clientela e di movimentazione del danaro.

Al Palaonda sono stati realizzati nel 2017 e 2018 lavori per la riqualificazione energetica, finanziati dal Comune di Bolzano, consistenti in:

- * Ristrutturazione e sostituzione dell'impianto di regolazione centrale,
- * Riqualificazione impiantistica elettrica con sostituzione di numerosi elementi in campo delle unità trattamento aria quali inverter, trasformatori, sonde ambientali e tutto il cablaggio relativo al sistema di controllo;
- * Adeguamento impianto di distribuzione acqua calda al fine di ottimizzare la restituzione dell'acqua al sistema di teleriscaldamento al quale è collegato il Palaonda.
- * Sostituzione servomotori serrande spogliatoi prima attivate manualmente con evidenti disservizi e sprechi nella distribuzione di aria riscaldata ed assorbimento di aria viziata
- * Installazione inverter per recuperatori rotativi UTA pista ghiaccio

Investimenti informatici

Nel 2018 SEAB è passata da un fornitore esterno per la piattaforma gestionale SAP all'installo su propri server di questo importante programma per contabilità controlling, gestione ordini e magazzini, gestione

manutenzione mezzi e strutture e gestione dati contabili del personale. In estate SEAB è stata insignita assieme all'attuale fornitore del premio in bronzo "SAP Quality Awards" nella categoria "Fast Delivery".

Alti investimenti riguardano l'aggiornamento del sistema informatico di fatturazione e supporto dei processi aziendali e di qualità, che per il solo settore gas distribuzione hanno richiesto nell'anno 328.554,28€.

Nel complesso sono stati realizzati investimenti per il sistema informatico (hw e sw) per un importo pari a 1.136.126,42€.

La tabella sottostante evidenzia gli investimenti complessivi aziendali effettuati nel corso dell'esercizio 2018 e l'importo al lordo dei contributi pubblici e privati incassati a fronte degli stessi in confronto con l'anno precedente.

Investimenti	2016	2017	2018	Diff. 18/17
Acqua	1.710.650,37	1.380.050,39	2.683.108,55	1.303.058,16
Acqua al netto di contributo		1.103.985,67	2.308.121,84	1.204.136,17
Fognatura	406.621,44	590.487,87	670.107,69	79.619,82
Fognatura al netto di contributo	406.621,44	590.487,87	420.772,95	-169.714,92
Gas	478.481,04	642.957,19	656.681,75	13.724,56
Gas al netto di finanziamento	40.612,09	140.957,19	295.318,80	154.361,61
Igiene Urbana Bolzano	96.785,41	126.590,94	771.396,34	644.805,40
Igiene Urbana Laives	297.786,20	100.189,78	51.670,84	-48.518,94
Parcheggi	58.885,54	163.547,71	521.935,49	358.387,78
Parcheggi al netto di finanziamento		58.250,21	0	0
Palaonda	7.508,88	130.851,32	84.261,62	-46.589,70
Palaonda al netto di finanziamento da ricevere		25.301,89	0	0
Investimenti generali	241.050,12	485.930,98	797.907,83	358.566,55
Totale investimenti realizzati nell'anno	3.297.769,00	3.620.606,18	6.237.070,11	2.616.463,93
Totale investimenti al netto di contributi	2.859.900,05	2.631.694,53	3.212.856,52	581.161,99

Gli ammortamenti registrati per il 2018 nei singoli settori risultano:

Ammortamenti per settore	2016	2017	2018	Diff. 18/17
Acqua	201.662,10	454.525,98	475.144,56	20.619,28
Fognatura	146.337,50	157.304,45	159.179,46	1.875,01
Gas	165.428,00	244.349,78	277.155,69	34.680,92
Igiene urbana Bolzano	300.752,30	297.562,71	337.128,70	39.565,99
Igiene urbana in Economia	1.378,10	1.378,13	1.378,13	0

Igiene urbana Laives	140.864,00	153.110,16	148.941,10	-4.169,06
Parcheggi	19.925,30	18.044,34	19.274,81	1.230,47
Palaonda	3.727,70	5.171,45	6.452,67	1.281,22
Tec. Amm.	201.872,30	178.338,84	367.679,30	189.340,46
Totale investimenti anno	1.181.947,30	1.509.785,84	1.792.334,42	282.548,58

Aspetti di Sicurezza del Personale

L'azienda è conforme al Testo Unico in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro, D.Lgs. n. 81 del 9.4.2008. La certificazione sulla sicurezza viene rinforzata dall'attività di audit in materia di sicurezza affidata a ditta terza.

La società si avvale di un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione interno.

I documenti di valutazione dei rischi risultano aggiornati in relazione allo sviluppo della struttura e delle condizioni operative nonché dell'evoluzione normativa.

Nel 2018 sono occorsi 30 infortuni di cui nessuno grave. Il numero comprende anche 4 casi di infortunio non riconosciuti, 4 casi di infortuni in itinere e 4 infortuni con < 3 giorni, da dichiarare secondo nuova normativa. Continua comunque sempre l'attenzione per la formazione alla sicurezza dei collaboratori ai diversi livelli dell'organigramma prevenzionistico.

Principali rischi cui la SEAB è esposta

Inoltre la società ogni anno informa l'Assemblea dei soci attraverso la relazione sulla gestione sui rischi principali ai quali la società è esposta.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

L'istituto di statistica ASTAT certifica per il 2018 la prosecuzione di un trend di miglioramento del mercato del lavoro altoatesino ed un tasso di disoccupazione con un valore più basso mai raggiunto dopo il 2010 pari a 2,9%. L'Alto Adige ha un'alta percentuale di guadagno e fino a quando questa situazione si manterrà secondo l'analisi non si dovrebbe verificare un grave crollo nei consumi.

I servizi pubblici locali gestiti dalla società risultano di primaria necessità per la vita quotidiana di clienti privati e aziende. I clienti stanno gradualmente mettendo in atto comportamenti tendenti al risparmio, p.e. di acqua potabile e spese per parcheggio. Se ne tiene conto nella stesura dei rispettivi Piani Finanziari annuali. Non si ravvisano ulteriori forti rischi relativi alla contrazione dei consumi. I ricavi del settore gas non dipendono dai consumi, quanto sulla solidità dei venditori, del resto garantita attraverso una cauzione.

La società dipende per lo sviluppo della maggioranza delle sue tariffe (acqua/fognatura/depurazione, raccolta rifiuti, parcheggi) dall'amministrazione comunale. Le norme provinciali per il settore rifiuti e settore idrico richiedono una copertura integrale dei costi di gestione e investimento tramite tariffa ed il fatturato di questi soli settori ammonta al 76,0% del fatturato totale della società.

Rischi di credito

La società ha messo in atto diverse metodologie di recupero credito, anche tramite terzi, per contravvenire in modo efficace il rischio di credito. Il rischio del credito della società nel suo complesso credito è da considerare ridotto per il fatto, che è suddiviso su una clientela molto numerosa e per singola utenza debitrice di importi ridotti. Inoltre nel caso di condomini come clienti (servizio idrico), i singoli condomini sono solidalmente responsabili del debito, anche dopo la riforma nel C.C. dell'istituto del condominio.

Per sollecitare il pagamento di fatture in mora, la SEAB si avvale della possibilità di interrompere l'approvvigionamento o di ridurre i flussi ad un minimo per quanto riguarda il servizio irrinunciabile di fornitura acqua potabile e fognatura o di disabilitare tessere abbonamento di parcheggio. Per il settore Igiene Ambientale la società è autorizzata per norma ad emettere in caso di mancato pagamento delle fatture il ruolo coattivo.

Per contrastare il rischio del credito la società ha inoltre proseguito un approccio molto attivo riguardo a pagamenti anticipati per prestazioni, dove possibile, e per il recupero dei crediti.

Inoltre è stato applicato un approccio prudenziale a bilancio, coprendo i crediti dei settori interrompibili, con anzianità superiore ai 12 mesi, con un fondo svalutazione del 50%. La percentuale delle posizioni creditizie del settore Igiene Ambientale di Bolzano invece è stata coperta con il fondo al 90%. Questo perché si tratta di un servizio non interrompibile per ragioni igieniche pur in presenza di mancato pagamento delle fatture. Per il servizio Igiene Ambientale di Laives la percentuale è attualmente al 70 % coperta dal fondo, tenendo conto della diversa dimensione del Comune e delle rispettive abitudini di pagamento.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Premesso che la società elabora il piano d'investimento triennale con la massima cautela, si prevede di far fronte ai fabbisogni finanziari derivanti dai debiti finanziari e dagli investimenti previsti attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa, la liquidità disponibile e l'eventuale ricorso al mercato del credito (mutui/leasing).

Rischi connessi alla responsabilità di prodotto

I prodotti della società sono in parte di una certa rischiosità intrinseca sotto il profilo della sicurezza. L'elevata attenzione della società alla qualità e alla sicurezza in generale ha consentito di evitare, in passato, per quanto materialmente possibili incidenti di fattispecie. Non è possibile, comunque ed in via generale, escludere a priori incidenti di questa natura. Al fine di trasferire il rischio di danni da responsabilità civile derivante da incidenti ad essa ascrivibile e dei quali potrà eventualmente essere ritenuta responsabile, la società ha sottoscritto polizza assicurativa con massimali da 5 milioni di euro per singolo sinistro.

Rischi connessi alla politica ambientale

La SEAB, non essendo una società di produzione ma di servizi, registra un impatto ambientale nel complesso poco significativo. La società ha svolto, nell'ambito della certificazione ISO 14.001:2015, della quale è in possesso dal 2003, un'analisi ambientale per valutare l'impatto ambientale di ogni singolo processo.

SEAB elabora ogni anni un bilancio ambientale riguardo a immissioni ed emissioni, che sottopone a certificazione. Inoltre provvede a garantire una adeguata formazione ambientale a tutti i dipendenti.

Ulteriori elementi della relazione sulla gestione come da art. 2428 C.C.

Attività di ricerca e sviluppo

La società nell'esercizio in corso non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Le società collegate a SEAB al 31.12.2018 risultano essere le seguenti:

SEW s.c.a.r.l. è stata costituita il 9 ottobre 2002 da SEAB e da quattro aziende di bruciatoristi locali, con lo scopo di gestire impianti termici di condomini. Il capitale sociale, del quale la SEAB detiene il 40%, è di 110.000 €. SEAB presta alla società SEW s.c.a.r.l. servizi di natura amministrativa. Tali rapporti sono regolati dal regolamento interno di SEW scarl che è stato approvato in sede di Assemblea della società.

In data 04.12.2007 SEAB ha acquistato dai due soci ASM Merano e ASM Bressanone una quota della INFOSYN s.r.l., con capitale sociale di € 100.000,00. La società gestisce per SEAB alcuni servizi informatici, tra i quali la messa a disposizione della piattaforma clienti. SEAB ha deliberato in data 21.03.2018 di vendere la propria quota della società. La procedura non ha ancora trovato conclusione.

Rapporti con i soci

Nel corso dell'esercizio la società ha intrattenuto con i soci Comune di Bolzano e Comune di Laives normali rapporti di carattere commerciale che sono descritti nella nota integrativa alle voci di riferimento.

I rapporti con i Comuni soci sono regolati mediante specifici contratti di servizio. La SEAB ha corrisposto al socio Comune di Bolzano per l'anno 2018 complessivamente i seguenti importi:

Importi corrisposti al socio Comune di Bolzano	2018
Canoni di concessione	3.225.611,49
Rimborso per il servizio finanziario	35.626,14
Canone occupazione suolo pubblico	82.997,18
Affitti per strutture comunali	536.933,10
TOTALE	3.881.167,91
Sanzioni da attività SEAB	797.081,94
Liquidità totale prodotta per il Comune BZ	4.136.781,85
Aumento valore patrimoniale comunale per investimenti	3.752.984,70
Valore totale prodotto per il Comune BZ	7.889.766,55

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni di società controllanti acquistate e alienate nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'anno la società non ha acquistato o venduto azioni proprie e azioni di società controllanti.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni di società controllanti possedute nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio la società non ha detenuto azioni proprie e azioni di società controllanti.

Strumenti finanziari derivati.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile si precisa che la società non utilizza strumenti finanziari derivati.

Sedi operative al 31.12.2018

La sede sociale di SEAB è a Bolzano, Via Lancia n. 4/A, dove si trovano anche le sedi operative dei servizi acqua e gas distribuzione incluso spogliatoi per le maestranze, magazzino e officine.

Gli uffici tecnici dei Servizi Ambientali si trovano in via Lancia 12, ed in via Lancia 8 è ubicato l'ufficio del Servizio Clienti Gas distribuzione.

In Via Lungo Isarco 57 vi è il deposito mezzi dell'igiene ambientale nonché gli spogliatoi delle maestranze e l'officina meccanica dei mezzi.

In via Mitterhofer è posizionato il centro di raccolta differenziata e la sede per operatori ecologici, addetti alla raccolta differenziata e addetti al servizio fognature. In via Volta è localizzato il centro di raccolta del verde. In via Innsbruck si trova un area, dove si svolge il trasbordo dei rifiuti organici verso l'impianto di Lana. Le sedi operative di Laives si trovano presso l'ufficio in via Pietralba 24 e il centro di riciclaggio in via Galizia.

Le sedi di lavoro "parcheggi in struttura" si trovano in via Macello 95 (Bolzano Centro), via Milano 192/B (Palasport), ed in Piazza Tribunale 4 (Tribunale), via Alessandria 1 (Alessandria), via L. Boehler 5 e in Piazza Angela Nikoletti (Rosenbach).

La struttura polifunzionale Palaonda è situata in via Galvani 34.

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Il bilancio, che sottoponiamo dunque alla Vostra approvazione, chiude con un utile pari a 61.372,03€.

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione propone ai soci di destinare lo stesso al fondo di riserva straordinario.

Il Consiglio di Amministrazione coglie l'occasione per ringraziare il Collegio Sindacale, l'Organismo di Vigilanza e tutto il personale dipendente, per la dedizione e la professionalità con la quale hanno operato contribuendo al buon risultato ottenuto e alla buona immagine della nostra società.

Bolzano, lì 17.04.2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Rupert Rosanelli

SEAB - SERVIZI ENERGIA AMBIENTE BOLZANO SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA LANCIA, 4/A - BOLZANO (BZ) 39100
Codice Fiscale	02231010212
Numero Rea	BZ 164197
P.I.	02231010212
Capitale Sociale Euro	8.090.000 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	352200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comuni di Bolzano e Laives

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	132.436
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	912.701	482.515
6) immobilizzazioni in corso e acconti	3.887.358	1.852.647
7) altre	11.291.261	9.702.796
Totale immobilizzazioni immateriali	16.091.320	12.170.394
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	2.100.000
2) impianti e macchinario	1.169.873	1.192.410
3) attrezzature industriali e commerciali	460.574	396.973
4) altri beni	886.208	809.854
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	99.630
Totale immobilizzazioni materiali	2.516.655	4.598.867
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	44.000	44.000
d-bis) altre imprese	4.500	4.500
Totale partecipazioni	48.500	48.500
Totale immobilizzazioni finanziarie	48.500	48.500
Totale immobilizzazioni (B)	18.656.475	16.817.761
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	643.368	663.407
Totale rimanenze	643.368	663.407
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.954.727	13.218.569
Totale crediti verso clienti	10.954.727	13.218.569
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	469.353	511.815
Totale crediti verso imprese collegate	469.353	511.815
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	431.322	262.283
Totale crediti tributari	431.322	262.283
5-ter) imposte anticipate	518.390	533.292
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	116.285	312.639
esigibili oltre l'esercizio successivo	67.807	68.884
Totale crediti verso altri	184.092	381.523
Totale crediti	12.557.884	14.907.482
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.554.831	6.414.377
3) danaro e valori in cassa	56.170	57.059
Totale disponibilità liquide	6.611.001	6.471.436

Totale attivo circolante (C)	19.812.253	22.042.325
D) Ratei e risconti	544.664	545.407
Totale attivo	39.013.392	39.405.493
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	8.090.000	8.090.000
IV - Riserva legale	1.706.676	1.706.676
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	7.259.423	6.892.216
Varie altre riserve	3	-
Totale altre riserve	7.259.426	6.892.216
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	61.372	367.207
Totale patrimonio netto	17.117.474	17.056.099
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	128.794	133.565
4) altri	330.400	448.625
Totale fondi per rischi ed oneri	459.194	582.190
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	882.638	1.022.172
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	293.816	186.580
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.110.176	2.861.011
Totale debiti verso banche	4.403.992	3.047.591
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.833.689	7.266.075
Totale debiti verso fornitori	5.833.689	7.266.075
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.800	19.923
Totale debiti verso imprese collegate	11.800	19.923
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.970.790	2.467.776
Totale debiti verso controllanti	1.970.790	2.467.776
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	382.916	414.515
Totale debiti tributari	382.916	414.515
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.037.402	994.288
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.037.402	994.288
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.090.557	5.271.005
esigibili oltre l'esercizio successivo	636.904	629.865
Totale altri debiti	5.727.461	5.900.870
Totale debiti	19.368.050	20.111.038
E) Ratei e risconti	1.186.036	633.994
Totale passivo	39.013.392	39.405.493

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.238.898	40.251.119
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.396.115	2.373.120
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	40.367	38.553
altri	1.778.001	1.696.730
Totale altri ricavi e proventi	1.818.368	1.735.283
Totale valore della produzione	45.453.381	44.359.522
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.267.545	2.257.782
7) per servizi	20.856.327	19.289.765
8) per godimento di beni di terzi	4.505.125	4.531.257
9) per il personale		
a) salari e stipendi	9.757.715	9.546.098
b) oneri sociali	3.203.062	3.097.546
c) trattamento di fine rapporto	735.927	714.363
e) altri costi	161.459	89.772
Totale costi per il personale	13.858.163	13.447.779
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.028.438	773.383
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	763.896	736.403
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(90.505)	784.906
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.701.829	2.294.692
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	20.039	(66.138)
14) oneri diversi di gestione	2.277.505	2.031.052
Totale costi della produzione	45.486.533	43.786.189
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(33.152)	573.333
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	200.852	111.277
Totale proventi diversi dai precedenti	200.852	111.277
Totale altri proventi finanziari	200.852	111.277
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	35.626	45.532
altri	54.448	59.879
Totale interessi e altri oneri finanziari	90.074	105.411
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	110.778	5.866
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	77.626	579.199
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.123	213.141
imposte differite e anticipate	10.131	(1.149)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	16.254	211.992
21) Utile (perdita) dell'esercizio	61.372	367.207

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	61.372	367.207
Imposte sul reddito	16.254	211.992
Interessi passivi/(attivi)	(110.778)	(5.866)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(33.152)	573.333
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	735.927	714.363
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.792.334	1.509.786
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	66.496
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.528.261	2.290.645
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.495.109	2.863.978
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	20.039	(66.138)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.263.842	(370.439)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.432.386)	1.677.412
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	743	32.298
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	552.042	5.653
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(549.648)	(1.186.604)
Totale variazioni del capitale circolante netto	854.632	92.182
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.349.741	2.956.160
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	110.778	5.866
(Imposte sul reddito pagate)	(47.853)	(155.073)
(Utilizzo dei fondi)	(998.457)	(802.178)
Totale altre rettifiche	(935.532)	(951.385)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.414.209	2.004.775
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(897.309)	(676.451)
Disinvestimenti	2.215.625	12.165
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.949.362)	(2.317.714)
Disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.631.046)	(2.982.000)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	107.236	(266.537)
Accensione finanziamenti	1.249.165	590.526
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.356.401	323.989
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	139.564	(653.236)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.414.377	7.069.480
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	57.059	55.192

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.471.436	7.124.672
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.554.831	6.414.377
Danaro e valori in cassa	56.170	57.059
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.611.001	6.471.436

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- immobilizzazioni immateriali in corso;
- altre immobilizzazioni immateriali

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 16.091.320.

Costi d'impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente.

La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo.

I costi d'impianto e ampliamento con l'esercizio in commento risultano completamente ammortizzati .

Licenze e software

I costi patrimonializzati come "Licenze" riguardano l'ottenimento di autorizzazioni con le quali viene consentito alla società l'esercizio di attività regolamentate.

I costi patrimonializzati come "Software" riguardano i diritti d'uso di specifiche licenze pluriennali per la gestione di programmi specifici e generici per il normale esercizio dell'attività societaria.

Licenze e software sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 912.701 e sono ammortizzati in quote costanti.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Le **immobilizzazioni in corso** sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.I.6, per euro 3.887.358 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Si riferiscono alla realizzazione agli ampliamenti/progetti non ancora ultimati reattivi alle reti avute in concessione e comprendono tutti i costi esterni ed interni sostenuti dalla società.

Gli **acconti** sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.6 e non sono assoggettati ad alcun processo di ammortamento, fino a quando non si verificheranno le condizioni per l'iscrizione dell'immobilizzazione immateriale in bilancio.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 11.291.261 e si riferiscono agli ampliamenti/progetti realizzati dalla società entrati in funzione e relativi a reti avute in concessione.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono i seguenti:

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti di ammortamento
Costi di impianto e ampliamento	20%
Licenze	33,33 %
Software	33,33 % - 20%
Altre immobilizzazioni immateriali	parametrati sulla durata delle concessioni e pertanto 3,33%
Costi pluriennali	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente ad eccezione dei software attivati nell'anno d'esercizio 2018 per i quali sulla base di una relazione tecnica del responsabile area IT ed in accordo con il collegio sindacale si è deciso di applicare un'ammortamento su una vita utile di 5 anni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2018	16.091.320
Saldo al 31/12/2017	12.170.394
Variazioni	3.920.926

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	683.343	-	-	1.878.151	-	1.852.647	22.365.079	26.779.220
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	550.907	-	-	1.395.636	-	-	12.662.283	14.608.826
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	132.436	-	-	482.515	-	1.852.647	9.702.796	12.170.394
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	873.456	0	2.318.658	1.687.398	4.879.512
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	(283.947)	383.577	99.630
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	29.777	29.777
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	132.436	0	0	443.270	0	0	452.733	1.028.439

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(132.436)	0	0	430.186	0	2.034.711	1.588.465	3.920.926
Valore di fine esercizio								
Costo	683.343	-	-	2.751.607	-	3.887.358	24.418.359	27.853.309
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	683.343	-	-	1.838.906	-	-	13.127.098	15.649.347
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	-	912.701	-	3.887.358	11.291.261	16.091.320

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 2.516.655, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto dell'immobilizzazione materiale, la cui iscrizione in bilancio non è ancora possibile, sono stati rilevati in bilancio in misura pari agli importi dei pagamenti effettuati.

Con riferimento ai contributi in Conto impianti di competenza dell'esercizio, si evidenzia che il relativo ammontare è stato imputato a riduzione del costo "storico" dei beni ammortizzabili (cosiddetto metodo diretto), così come espressamente consentito dal documento n.16 dei principi contabili nazionali. Per effetto di questa modalità di rilevazione, le quote di ammortamento sono calcolate sul costo del bene al netto del contributo, senza che quest'ultimo trovi esplicita evidenza nel Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti di ammortamento
Terreni e fabbricati	
costruzioni leggere	10 %
Impianti e macchinari	
impianti generici	8 % - 10 %
impianti specifici	min 8,33 % - max 30 %
Attrezzature industriali e commerciali	
attrezzatura varia e minuta	min 7,08 % - max 25 %
Autoveicoli da trasporto	
automezzi da trasporto	min 4,4 % - max 20 %
Autovetture, motoveicoli e simili	
autovetture	25 %
Altri beni	
mobili e macchine ufficio	12 % - 15 %
macchine ufficio elettroniche e computer	20 %
macchinari	10 % - 18 %

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente ad eccezione di alcuni automezzi adibiti al servizio igiene urbana per i quali in base ad una relazione tecnica del direttore tecnico datata 28.03.2019 si è deciso di allungare la vita utile da 5 a 7 anni.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2018	2.516.655
Saldo al 31/12/2017	4.598.867
Variazioni	-2.082.212

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.100.000	5.811.639	2.411.095	4.765.891	99.630	15.188.255
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	4.619.229	2.014.122	3.956.037	-	10.589.388
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	2.100.000	1.192.410	396.973	809.854	99.630	4.598.867
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	326.232	157.436	413.641	0	897.309
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	99.630	99.630
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	2.100.000	13.070	1.612	96	0	2.114.778
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	334.481	92.223	337.191	0	763.895
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	(1.218)	0	0	0	(1.218)
Totale variazioni	(2.100.000)	(22.537)	63.601	76.354	(99.630)	(2.082.212)
Valore di fine esercizio						
Costo	-	6.111.317	2.556.941	5.150.196	-	13.818.454
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	4.941.444	2.096.367	4.263.988	-	11.301.799
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	1.169.873	460.574	886.208	-	2.516.655

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, 9 operazioni di locazione finanziaria. In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio. In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;
- le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio nonché i dati dei contratti che si sono estinti durante l'esercizio in corso e pertanto hanno esplicato ancora degli effetti.

Si elencano tutti i contratti in essere

autocarro Iveco con compattatore monopala: costo del bene euro 257.068,00; mese/anno stipula contratto di leasing 10 /2014; durata del leasing 60 mesi

autocarro Mitsubishi con minicompattatore: costo del bene euro 48.529,75; mese/anno stipula contratto di leasing 10 /2014; durata del leasing 60 mesi

autocarro Iveco Stralis con allestimento scarrabile: costo del bene euro 116.006,00; mese/anno stipula contratto di leasing 10/2014; durata del leasing 60 mesi

autocarro Iveco Eurocargio con cassone ribaltabile: costo del bene euro 74.900,00; mese/anno stipula contratto di leasing 01/2015; durata del leasing 60 mesi

autocarro Iveco New Daily con cassone container: costo del bene euro 94.500,00; mese/anno stipula contratto di leasing 01/2015; durata del leasing 60 mesi

autocarro Iveco Eurocargio Tector con cassone ribaltabile: costo del bene euro 74.900,00; mese/anno stipula contratto di leasing 01/2016; durata del leasing 60 mesi

autocompattatore Farid costo del bene 181.680,00; mese anno stipula contratto leasing 08/2016; durata leasing 60 mesi

autocarro Iveco costo del bene 223.100,00; mese anno stipula contratto leasing 09/2016; durata leasing 60 mesi

autocarro Iveco Stralis con allestimento scarrabile: costo del bene euro 256.600,00; mese/anno stipula contratto di leasing 10/2017; durata del leasing 60 mesi

A completamento d'informazione si elenca i due contratti che sono cessati durante l'esercizio:

autocarro Mercedes con compattatore Farid: costo del bene euro 142.850,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 12 /2013; durata del leasing 60 mesi.

autocarro Iveco con compattatore Farid: costo del bene euro 110.480,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 12 /2013; durata del leasing 60 mesi.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.401.587
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	335.382
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	543.753
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	16.323

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2018	48.500
Saldo al 31/12/2017	48.500
Variazioni	0

Esse risultano composte da partecipazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 48.500, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione.

Strumenti finanziari derivati attivi

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Valore di bilancio	-	44.000	-	-	4.500	48.500	-	-
Variazioni nell'esercizio								
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
Valore di bilancio	-	44.000	-	-	4.500	48.500	-	-

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
SEW scarl	Bolzano	02329790212	110.000	110.000	44.000	44,00%	44.000
Totale							44.000

Tutte le partecipazioni in società collegate sono possedute direttamente.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c.2 C.C. si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 19.812.253. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 2.230.072.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite da materiale ausiliario, ricambi, beni ausiliari all'erogazione di servizi prestatati dalla società e sono valutati in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

La valutazione delle rimanenze di magazzino al minore fra costo e valore di realizzazione è stata effettuata in costanza di applicazione dei metodi di valutazione.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 643.368.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2018 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	663.407	(20.039)	643.368
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	-	0	-
Acconti	-	0	-
Totale rimanenze	663.407	(20.039)	643.368

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 3) verso imprese collegate
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione di eventuali crediti commerciali scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Di conseguenza, i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1, sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel

corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato adeguato diminuendolo di un importo pari a euro 90.505 dopo che è stato utilizzato per un importo pari a 30.269 a copertura di perdite accertate. Il fondo presenta ora un saldo pari a euro 6.240.381.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

Anche per i crediti in esame il Codice Civile e i principi contabili nazionali prevedono la rilevazione in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

In particolare in bilancio sono stati iscritti:

- alla voce C.II.3 Crediti v/collegate per euro 469.353

Per tali crediti la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Di conseguenza, la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari

I crediti tributari iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale. Essi riguardano sia un credito Irap che un credito Ires dovuto ad un versamento degli acconti eccedente il costo di competenza dell'anno, un rimborso di un credito Ires su Irap per l'annualità 2007 la cui pratica non è stata ancora elaborata dall'Agenzia delle Entrate..

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari a 518.390, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 12.557.884.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.218.569	(2.263.842)	10.954.727	10.954.727	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	511.815	(42.462)	469.353	469.353	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	262.283	169.039	431.322	431.322	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	533.292	(14.902)	518.390		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	381.523	(197.431)	184.092	116.285	67.807
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.907.482	(2.349.598)	12.557.884	11.540.365	67.807

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Composizione Crediti v/collegate

I crediti verso le società collegate sono costituiti:

- da crediti di natura commerciale per un importo pari a euro 123.353;
- da crediti di natura finanziaria per un importo pari a euro 346.000;

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "*crediti verso altri*", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 184.092

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
crediti vs Provincia e altri enti locali	3.926
crediti vari vs dipendenti	9.510
crediti vs istituti previdenziali	2.863
crediti vs erario	10.146
rimborso assicurativo	11.220
premio Arera 2015	77.380
crediti vari	1.240

Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
cauzioni attive	67.807

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 6.611.001, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.414.377	140.454	6.554.831
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	57.059	(889)	56.170
Totale disponibilità liquide	6.471.436	139.565	6.611.001

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 544.664.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	11.133	(353)	11.486
Risconti attivi	534.274	1.096	533.178
Totale ratei e risconti attivi	545.407	(743)	544.664

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

I ratei attivi riguardano interessi attivi maturati ma non ancora bonificati, dei rimborsi non ancora avvenuti e una regolazione di un premio assicurativo.

I risconti attivi sono invece dati da risconti su bolli, affitti passivi, assicurazioni, canoni di attraversamento, maxicanoni iniziali di leasing, abbonamenti e un imposta di registro su contratto trentennale.

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
-------------	---------------------------	---------------------------	---------------------------

Ratei attivi	11.486		
Risconti attivi	110.291	422.887	372.140

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 17.117.474 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 61.375.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	8.090.000	-		8.090.000
Riserva legale	1.706.676	-		1.706.676
Altre riserve				
Riserva straordinaria	6.892.216	367.207		7.259.423
Varie altre riserve	-	-		3
Totale altre riserve	6.892.216	-		7.259.426
Utile (perdita) dell'esercizio	367.207	-	61.372	61.372
Totale patrimonio netto	17.056.099	-	61.372	17.117.474

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	8.090.000		

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Riserva legale	1.706.676	utili esercizi precedenti	A - B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	7.259.423	utili esercizi precedenti	A - B - C
Varie altre riserve	3		
Totale altre riserve	7.259.426		
Totale	17.056.102		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 3. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella classe "B.2) del Passivo" per euro 128.794, si precisa che trattasi delle imposte differite a fronte del riacconto di un'imposta di registro pagata su un contratto di durata trentennale.:

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	133.565	-	448.625	582.190
Variazioni nell'esercizio					

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Totale variazioni	0	(4.771)	0	(118.225)	(122.996)
Valore di fine esercizio	-	128.794	-	330.400	459.194

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 882.638;

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.022.172
Variazioni nell'esercizio	
Totale variazioni	(139.534)
Valore di fine esercizio	882.638

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti di natura finanziaria

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

L'importo di euro 4.403.992 iscritto a bilancio riguarda la quota capitale ancora da versare di 5 finanziamenti in essere.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 per euro 5.833.689 è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Composizione Debiti v/collegate

I debiti verso le società collegate sono costituiti:

- da debiti di natura commerciale per un importo pari a euro 11.800

Composizione Debiti v/controllanti

I debiti verso le società controllanti sono costituiti:

- da debiti di natura commerciale per un importo pari a euro 294.177;
- da debiti di natura finanziaria per un importo pari a euro 798.007;
- da debiti per sanzioni da incassare per nome e conto loro e da riversare in caso di effettiva riscossione euro 878.606

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
debiti per eccedenza igiene urbana Bolzano	1.122.352
debiti per eccedenza igiene urbana Laives	443.892
debiti vs provincia di Bolzano	1.001.765
debiti verso dipendenti per costi maturati	889.826
debito perequazione e componenti gas	1.483.773
depositi cauzionali	636.904
movimenti transitori bancari da abbinare	144.762
altri debiti diversi	4.187

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 19.368.050.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	-	0	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-	-
Debiti verso banche	3.047.591	1.356.401	4.403.992	293.816	4.110.176	2.878.615
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-	-
Acconti	-	0	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	7.266.075	(1.432.386)	5.833.689	5.833.689	-	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	19.923	(8.123)	11.800	11.800	-	-
Debiti verso controllanti	2.467.776	(496.986)	1.970.790	1.970.790	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-	-	-
Debiti tributari	414.515	(31.599)	382.916	382.916	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	994.288	43.114	1.037.402	1.037.402	-	-
Altri debiti	5.900.870	(173.409)	5.727.461	5.090.557	636.904	-
Totale debiti	20.111.038	(742.988)	19.368.050	14.620.970	4.747.080	-

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6, nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che i debiti relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 1.186.036.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	14.246	7.753	21.999
Risconti passivi	619.748	544.289	1.164.037
Totale ratei e risconti passivi	633.994	552.042	1.186.036

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

I risconti passivi sono costituiti da affitti e lavori fatturati in anticipo, contributi in conto capitale su investimenti ancora da completare nonché un contributo di competenza dell'anno successivo.

I ratei passivi invece sono dati da spese interessi e commissioni bancarie, richieste di rimborso per competenza, quota parte interessi su mutui, regolazione premi assicurativi

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	21.999		
Risconti passivi	99.876	1.064.161	

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 39.238.898.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 1.818.368

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
distribuzione gas	3.231.593
acqua	3.748.772
fognature	6.866.354
raccolta rifiuti Bolzano	17.301.894
raccolta rifiuti Laives	1.922.068
parcheggi	4.173.154
gestione Palaonda	761.668
altri ricavi	1.008.805
affidamenti diretti a favore Comune BZ	224.590
Totale	39.238.898

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 45.486.533.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	53.664
Altri	36.409
Totale	90.074

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento non vi sono singoli elementi di ricavo e/o costo di entità o incidenza eccezionali da indicare.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;

- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;
- l'ammontare delle imposte anticipate in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Imposte correnti	6.123
Imposte relative a esercizi precedenti	
Imposte differite: IRES	-4.060
Imposte differite: IRAP	-711
Riassorbimento Imposte differite IRES	
Riassorbimento Imposte differite IRAP	
Totale imposte differite	-4.771
Imposte anticipate: IRES	16.909
Imposte anticipate: IRAP	-2.007
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	
Totale imposte anticipate	14.902
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale	
Totale imposte (20)	16.254

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRAP, iscritto alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2018, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare.

Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la società ha determinato un imponibile fiscale negativo.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, l'utile prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	10
Impiegati	86
Operai	177
Altri dipendenti	3
Totale Dipendenti	278

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	79.633	69.814

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale viene svolta dai sindaci e pertanto i corrispettivi corrisposti per i servizi forniti di cui all'articolo 2427 16-bis C.C. risultano compresi nei compensi indicati nel prospetto del punto precedente.

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 8090000, è rappresentato da 99 azioni ordinarie ed una azione correlata di nominali euro 80.900 cadauna. Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale da segnalare ad eccezione di quelle relative ai leasing in corso di cui è stato fornito ampio dettaglio in un punto precedente ed alle fidejussioni passive per euro 207.000 prestate da Banca Raiffeisen, Banca Popolare e Cassa di Risparmio a favore di enti o privati (Hospital Parking spa, Provincia di Bolzano, Comune di Bolzano e Consorzio di Bonifica Foce Isarco - Monte) che operano con SEAB spa conformemente alle convenzioni in essere.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte dei Comuni di Bolzano e Laives. Non trattandosi di società si omette di riportare i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato.

Si evidenzia che il Comune di Bolzano che esercita l'attività di direzione e coordinamento ha redatto il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2018.

Le eventuali erogazioni pubbliche ricevute nell'esercizio in commento sono soggette all'obbligo di pubblicazione nell'ambito del registro nazionale degli aiuti di Stato disposto dall'art. 52 comma 6 della L.234/2012 e in conformità al regolamento di cui al DM 31/05/2017 n. 115 del MISE.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 61.372 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Bolzano 17 aprile 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Rupert Rosanelli)



**Relazione sul governo societario
ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.lgs 175/2016**

Approvato dal CdA in data 17.04.2019

da presentare ai Soci nell'ambito dell'Assemblea ordinaria del 30.04.2019

Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.lgs 175/2016

La nuova disciplina sulle società pubbliche delinea all'art. 6 i "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico".

Questi si strutturano su diversi livelli:

- A. la separazione contabile delle attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi;
- B. la predisposizione di programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e l'informazione dell'Assemblea nell'ambito della relazione;
- C. Viene rimessa alla valutazione della società l'opportunità di integrare, in considerazione della dimensione aziendale, delle caratteristiche organizzative e delle attività svolte, gli strumenti di governo societario con
 1. regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza;
 2. un ufficio di controllo interno che collabora con l'organo di controllo statutario e redige per esso relazioni sulla regolarità della gestione;
 3. adesione di codici di condotta che disciplinano i comportamenti imprenditoriali nei confronti dei vari stakeholders;
 4. programmi di responsabilità sociale d'impresa secondo raccomandazioni della Commissione UE.

La relazione sul governo societario deve indicare questi ulteriori strumenti, qualora adottati, oppure le ragioni per cui gli stessi non siano stati adottati.

- D. Rendicontazione dei risultati conseguiti in merito alle direttive impartite dai soci

A LA SEPARAZIONE CONTABILE

SEAB ha adottato fin dalla sua costituzione nel 2001 una distinta contabilità che consenta la rilevazione dei costi e dei ricavi relativi ai diversi servizi gestiti. La contabilità analitica di SEAB evidenzia per il 2018 i seguenti centri di costo o commesse:

Servizi pubblici locali	Servizi strumentali a favore dei soci	Altri servizi a favore di terzi
servizio gas distribuzione e misura	manutenzione Fontane Giardineria e Cimitero	movimentazione contenitori
servizio acqua potabile	servizio Neve	gestione parch. Ospedale
servizio fognatura	pulizia graffiti edifici comunali	servizi amministrativi per SEW scarl
servizio igiene ambientale Bolzano	spurgo piazzole camper	gestione rifiuti Mercatino di Natale
servizio Igiene ambientale Laives	altri piccoli incarichi	altri servizi su preventivo
servizio parcheggi		
gestione Palaonda		

Attività svolta a favore degli enti pubblici soci

Le società in house devono realizzare secondo art. 3 della L.P. 16.11.2007, n. 12, la parte più rilevante della propria attività con uno o più degli enti che la controllano. Lo Statuto societario di SEAB specifica all'art. 4.1, che "Oltre l'ottanta per cento del fatturato della società deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dagli enti pubblici partecipanti e la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società."

SEAB ha svolto nel 2018 le sue attività, in termini di fatturato, al 97,4 % a favore dei soci Comune di Bolzano e Laives e al 2,63% a favore di terzi. Nella media degli anni 2016-2018 ha svolto il 96,9 % a favore dei soci Comune di Bolzano e Laives e al 3,02% a favore di terzi.

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Servizi pubblici locali	fatturato	fatturato	fatturato
gas distribuzione	€ 3.175.372,10	€ 3.163.102,36	€ 3.146.199,7
acqua potabile	€ 3.789.489,90	€ 3.550.317,66	€ 3.652.190,2
fognatura	€ 7.108.760,70	€ 7.290.561,84	€ 6.804.608,10
igiene ambientale BZ	€ 18.024.480,30	€ 16.765.233,87	€ 16.386.931,10
igiene ambientale LV	€ 2.111.324,60	€ 2.149.442,76	€ 2.187.537,90
parcheggi	€ 4.180.735,80	€ 4.348.796,18	€ 4.173.154,2
gestione palaonda	€ 815.088,70	€ 754.550,56	€ 761.668,10
Somma servizi pubblici locali	€ 39.205.252,10	€ 38.022.005,23	€ 37.112.289,30
Altri servizi	€ 1.639.516,80	€ 1.270.634,33	€ 1.233,395
di cui affidamenti diretti a favore Comune di Bolzano:			
Manutenzione fontane Cimitero e giardiniera, reperibilità fuori orario Giardiniera, copertura graffiti edif. comunali, manutenzione WC via Genova, spurgo piazzole camper, Servizio neve, movimentazione contenitori	€ 145.627,91	€ 193.847,70	€ 224.590,10
Totale servizi pubblici + servizi a favore soci	€ 39.350.880,01	€ 38.215.852,93	€ 37.336.879,40
Altri servizi al netto di servizi a favore Comune BZ	€ 1.493.888,89	€ 1.076.786,63	€ 1.008.805,0
Fatturato totale da Bilancio	€ 40.844.768,90	€ 39.445.226,80	€ 38.345.684,50
Servizi svolti a favore Soci	96,3%	96,9%	97,4%
Servizi svolti per altri	3,66%	2,73%	2,63%

B. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

Indicazioni generali

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016: *"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4"*.

Ai sensi del successivo art. 14: *"Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2]."*

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3]."

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4]."

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvato con deliberazione del 06.06.2018 che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

B.1- analisi di indici e margini di bilancio;

B.2- analisi prospettica attraverso indicatori;

B.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

	2018	2017	2016	2015
<i>Stato Patrimoniale</i>				
Margini				
Margine di tesoreria	3.777.749	4.536.604	5.141.096	7.107.792
Margine di struttura	-1.539.001	238.338	1.276.849	2.553.530
Margine di disponibilità	4.421.117	5.200.011	5.738.365	7.906.164
Indici				
Indice di liquidità	1,31	1,28	1,32	1,55
Indice di disponibilità	1,28	1,3	1,33	1,51
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,92	1,01	1,08	1,19
Indipendenza finanziaria	44%	43%	43%	43%
Leverage	2,28	2,31	2,31	2,33
<i>Conto economico</i>				

Margini				
Margine operativo lordo (MOL)	2.127.814	3.163.794	4.186.332	4.033.620
Risultato operativo (EBIT)	167.700	684.610	1.409.328	1.128.045
Indici				
Return on Equity (ROE)	0,36%	2,15%	5,03%	3,07%
Return on Investment (ROI)	1,09%	2,21%	5,25%	3,79%
Return on sales (ROS)	1,09%	2,16%	5,02%	3,40%

B.2.1 Indicatori prospettici

La Società ha individuato il seguente indicatore per l'analisi prospettica:

	Anno 2018 (dato effettivo)	Anno 2019
Indicatore di sostenibilità del debito		
DSCR (Debt Service Coverage ratio)	6	3,9

B.2.2 Altri indicatori idonei per le caratteristiche di SEAB

SEAB svolge per la maggior parte delle sue attività servizi pubblici locali, come il servizio idrico, l'igiene ambientale e gas distribuzione, che vengono gestiti dalla società al di fuori da un mercato concorrenziale.

La norma provinciale per la tariffa rifiuti (DPP 24.06.2013, n. 17) richiede una copertura integrale dei costi di gestione e investimento tramite tariffa ma senza esuberi. Il fatturato dei soli settori igiene ambientale Bolzano e Laives ammonta al 46,6 % del fatturato totale. I settori dunque non possono generare utili per la società.

Anche il settore idrico non dovrebbe produrre esuberi, salvo reinvestirli nel settore.

Da questo consegue, che la società deve raggiungere negli altri settori un risultato positivo, per non incorrere nel rischio di bilanci negativi.

Per i servizi idrici e per i servizi ambientali gli stessi Soci stabiliscono le tariffe. Per i settori gas distribuzione e parcheggi il Socio definisce i canoni di concessione e per la struttura Palaonda il Socio determina il corrispettivo per il servizio. Con queste decisioni i Soci in prima persona contribuiscono in modo sostanziale a determinare la redditività dei servizi.

Punti focali per il mantenimento di un equilibrio di bilancio sono dunque i seguenti fattori:

- copertura dei servizi con tariffa
- canoni di concessione adeguati alla redditività del settore
- corretta programmazione delle tariffe

- il contenimento della spesa inclusi i costi del personale

In questa logica sono stati scelti approvati il 06.06.2018 dall'Assemblea dei Soci tramite il "Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6, D.Lgs 175/2016", anche gli indicatori di della copertura dei servizi e della corretta programmazione dei servizi:

Risultato di esercizio (post IRAP; ante IRES)	Copertura ricavi-costi	Copertura costi/ricavi (%)	Risultato d'esercizio preventivo	Risultato d'esercizio consuntivo	scostamento consuntivo/preventivo (%)
Gas distribuzione/misura	-354.739,47	-8,28	-143.666,08	-257.968,46	79,6
Acqua potabile	56.468,60	1,52	22.773,68	254.121,66	1.015,9
Fognatura	-291.891,65	-4,08	93.189,70	-227.230,82	-343,8
Igiene ambientale Bolzano	-13.771,81	-7,07	-55.336,53	183.057,79	430,8
Igiene ambientale Laives	307.409,37	8,38	47.637,25	317.508,32	566,5
Parcheggi	107.184,55	2,62	129.707,32	114.554,51	-11,7
Palaonda	-88.850,96	-9,68	-37.974,17	-77.528,53	104,2
Totale	-278.191,37	-0,69	56.331,17	306.514,47	444,13

La società, in base agli indicatori sopra riportati, non risulta, nel suo complesso, esposta al rischio di crisi aziendale; tuttavia si segnalano settori di attività fortemente e costantemente in perdita quali il servizio Gas distribuzione, Parcheggi e Palaonda, dove si necessita di parametrare i costi e i canoni ai ricavi effettivi.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, la Società, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, ha adottato i seguenti strumenti di governo societario:

con riferimento ai propri enti soci:

- Statuto Societario, nello specifico le previsioni dell'art. 4 "Oggetto sociale" con particolare riferimento alla caratteristica in house della SEAB e 12 "Controllo degli Enti soci sulla Società"

- Contratto di programma,
- Contratti di servizio,
- Regolamento recante la disciplina delle attività di vigilanza e controllo sugli enti e società partecipate del Comune di Bolzano

con riferimento ad altri soggetti coinvolti nell'attività della società quali clienti, dipendenti ecc.

- Certificazioni sistema integrato qualità ISO 9001:2015, 14001:2015 e OHSAS 18000
- Modello organizzativo ex D.lgs 231/01 integrato con Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (approvato il 27/01/ 2016 e aggiornato il 30.01.2019) con Organo di Vigilanza e Responsabile per la Prevenzione corruzione e Trasparenza;
- Regolamento di accesso civico
- Regolamento per il reclutamento del personale;
- Disciplina per l'approvvigionamento di beni, servizi e forniture secondo L.P. n.16/2015 e Dlgs 50/2016.
- Disciplina dei criteri per l'assegnazione dei premi annuali di produttività / di risultato

La Società si è dotata di una Politica Aziendale, che è improntata alla qualità dei servizi ed al rispetto della persona. Inoltre ha un Codice Etico e Comportamentale, che prevede delle specifiche disposizioni volte a disciplinare i Rapporti con i clienti, con fornitori e partner, con Autorità e Istituzioni.

Il rapporto con i clienti è regolato dalle Carte di Servizio (Acqua e Fognatura, Igiene Ambientale, Parcheggi)

Per quanto riguarda l'ufficio interno di controllo si evidenzia, che la società ha un ufficio interno di controlling, che presenta in pianta stabile due controller.

Anche se la società non ha elaborato finora il bilancio sociale, essa segue concretamente un indirizzo sociale. Per esempio come datore di lavoro dà speciale peso alla sicurezza sul lavoro, ha stipulato un accordo sulla flessibilità dell'orario di lavoro e la politica del personale, acquista prodotti ecologici (energia elettrica, illuminazione, cancelleria ecc.) e per incarichi a fornitori dimostra impegno verso cooperative sociali, laddove possibile.

D Rendicontazione dei risultati conseguiti in merito alle direttive impartite dai soci

Come previsto dall'art. 19 c. 5, 6 e 7 del D.lgs. 175/2016 e dal Regolamento comunale (BZ) su vigilanza e controllo sulle società partecipate sono stati fissati obiettivi di miglioramento e relativi indici per l'anno 2018. La tabella seguente mostra il raggiungimento di questi obiettivi e motivazione dell'eventuale raggiungimento parziale.

	Obiettivo	Note	Indicatore	Valore attuale al 31.12.2016	Risultato atteso al 31.12.2018	Risultato effettivo al 31.12.2017	NOTE
	GAS DISTRIBUZIONE						
1	Ricerca fughe su rete gas	La rete del gas in bassa pressione (BP) ha una lunghezza di 114,9 km, mentre quella in media pressione (MP) ha una lunghezza di 45,9 km.	% di rete BP controllata % di rete MP controllata segnalazione di fughe gas da parte di terzi e riparazione	100% 100% segnalazioni su rete: 2 segnalazioni su derivazione non aerea: 18 segnalazioni su derivazione parte aerea: 63	100% 100% segnalazioni su rete: 2 segnalazioni su derivazione non aerea: 20 segnalazioni su derivazione parte aerea: 70	100% 100% segnalazioni su rete: 6 segnalazioni su derivazione non aerea: 17 segnalazioni su derivazione parte aerea: 18 su contatore: 56	
2	Modernizzazione contatori gas - programma di sostituzione dei contatori tradizionali con contatori in telelettura con correttore integrato come da delibere AEEGSI	I contatori sulla rete di distribuzione gas in BP sono ca. 33.000 di varie dimensioni	% di contatori di dimensione definita sostituiti	50 % contatori G10 99% contatori G16 99% contatori G25	100 % contatori G10 100% contatori G16 100% contatori G25	100% contatori G10 100% contatori G16 100% contatori G25	
	ACQUA POTABILE						

1	Stabilità delle tariffe Idriche	Sottende al contenimento della spesa	% aumento delle tariffe Idriche	100%	100%	100,5%	Aumento tariffa acqua del 3,8% Riduzione tariffa allontanamento del 4,5% Riduzione tariffa depurazione del 1,5% Riduzione tariffa fissa (DOM) in media da 4,5 a 3,5€
2	Efficientamento rete acqua potabile - Rilevamento perdite e loro eliminazione	La rete dell'acqua potabile ha una lunghezza di 192 km.	km di rete controllati numero di dispersioni riparate	9,5 km 23 perdite su rete riparate 34 perdite su allacciamenti riparati	20 km	6,0 km rilevate 5 perdite su rete e 9 perdite su allacci. Riparate 55 perdite su allacciamenti e 32 sulla rete.	
	IGIENE AMB.TALE						
1	Stabilità delle tariffe Igiene Urbana	Sottende al contenimento della spesa	% aumento delle tariffe IU	100%	100%	100%	Tariffa invariata rispetto all'anno precedente
2	Miglioramento della RD	IU	% raccolta differenziata	66,7%	70%	66,5%	

3	Pulizia delle strade	SEAB si è impegnata a mettere a disposizione un maggior numero di ore di pulizia da parte del proprio personale e di terzi incaricati per garantire il decoro della città anche con il nuovo sistema di raccolta rifiuti/tariffa.	Aumento delle ore complessive Ore complessive di pulizia delle strade svolte	100% 46.800 ore	115% 54.000 ore	120% 56.000 ore	
	PARCHEGGI						
1	Smaterializzare gli incassi, gestire meno contante con vantaggi per la sicurezza del personale	Attualmente i pagamenti da parte dei clienti avviene per il 95% tramite contanti. SEAB ha attrezzato la cassa manuale dei parcheggi ed i parcometri con la possibilità di pagare mediante carte di credito/bancomat.	% degli incassi tramite carte di credito/bancomat presso parcheggio BZ Centro presso parcheggi blu a pagamento	0,46% 2,88%	1,5% 5,00%	3,35% 5,2 %	
	PALAONDA						
1	Efficientamento energetico	Palaonda	% Riduzione consumi energetici e relativa spesa	361.634 €	320.000 €	368.725 €	La convenzione AVCP ha un maggiore costo; inoltre il costo per l'en. el.in autunno 2018 è aumentato del ca. 17%;



SEAB S.p.A.
Servizi Energia Ambiente Bolzano
Bolzano, Via Lancia 4
Capitale sociale €8.090.000,00 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Bolzano al n. 02231010212
Codice fiscale: 02231010212

**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI
SENSI DEGLI ARTICOLI 2429 c. 2, C.C. E 2409-ter C.C.**

All'Assemblea degli azionisti della SEAB – Servizi Energia Ambiente Bolzano S.p.A.

Paragrafo introduttivo – Identificazione dell'oggetto della revisione e delle responsabilità.

Il bilancio sottoposto a revisione si riferisce all'esercizio chiuso al 31.12.2018 con periodo di riferimento 01.01.2018 – 31.12.2018. La redazione del bilancio nonché la responsabilità dello stesso, attiene agli amministratori, mentre per il Collegio sindacale la responsabilità deriva dal giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 – bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" e la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Il Collegio sindacale prende atto che nella predisposizione dello stato patrimoniale e del conto economico sono stati utilizzati i nuovi schemi conformemente a quanto disposto dal Dlgs 18 agosto 2015, n. 139 che ha dato attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Il Consiglio di Amministrazione ha reso disponibili nella tempistica richiesta tutti documenti di bilancio approvati in via definitiva in data 17 aprile 2019.

La presente relazione è stata approvata collegialmente e il Collegio sindacale ha rinunciato ai termini di cui all'articolo 2429 del c.c..

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sul bilancio Ordinario

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della SEAB S.p.a., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore e del collegio sindacale

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali,

e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della SEAB S.p.A. al 31/12/2018 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio

Il Collegio sindacale ha preso in esame i contenuti della relazione sulla gestione di cui all'art.2428 c.c. e li ha ritenuti coerenti e concordanti con quanto si evince con i conti annuali dell'esercizio e con i contenuti della nota integrativa.

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c..

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

In particolare:

- a) Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- b) Abbiamo partecipato a tutte le assemblee ordinarie dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, dando atto che la società SEAB S.p.A. non ha nominato il comitato esecutivo. Le predette riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e pertanto possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- c) Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e ciò ai sensi dell'articolo 2381 comma 5 c.c..
- d) Il Collegio Sindacale ha svolto regolarmente presso la società le verifiche periodiche, in base alle disposizioni del codice civile, oltre a quella specificamente convocata per l'esame della bozza del bilancio, cui sono seguite riunioni specifiche per la sua revisione.
- e) Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. Il collegio sindacale riscontra che l'assetto organizzativo è migliorato, rispetto al precedente esercizio, grazie soprattutto all'implementazione nuovo gestionale SAP e all'efficiente supporto della nuova società consulente SAP.
- f) Con riferimento all'organismo di vigilanza e al modello organizzativo ai sensi del D.lgs. 231/200 si riscontra che l'organismo di vigilanza, da noi interpellato, ha confermato la corretta attuazione da parte della società del modello organizzativo.
- g) Non sono pervenute al collegio sindacale denunce ex art. 2408 c. c.
- h) Nel corso dell'esercizio è stata rilasciata dal Collegio Sindacale l'attestazione sulla conformità dei "Conti Annuali Separati" al 31.12.2017, ai sensi della delibera nr. 137 del 24.03.2016 dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico.
- i) Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 in merito al quale riferiamo quanto segue:
 - Essendo a noi demandato anche il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio,

abbiamo reso la relazione contenente il giudizio sul bilancio contenuta nella prima parte della nostra relazione;

- In ogni caso, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
 - Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
 - Come evidenziato nella nota integrativa, il bilancio di esercizio include "attività per imposte anticipate" pari a € 518.390,- relativo al beneficio fiscale futuro ottenibile tramite la deduzione di oneri ripresi a tassazione, relativi ai fondi rischi e su maggiori ammortamenti nel settore gas. Secondo gli amministratori, il mantenimento in bilancio di tale fiscalità è giustificato dalle indicazioni del piano economico finanziario che prevede per l'esercizio 2019 e nei successivi, l'ottenimento di utili imponibili in misura sufficiente a contenere tale attività iscritta in bilancio;
 - La società ha adeguato i crediti commerciali iscritti nell'attivo circolante, al presunto valore di realizzo, come richiesto dalle norme di legge e dai principi contabili mediante appostamento di un fondo svalutazione crediti di € 6.240.381.
- j) Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.
- k) Ai sensi dell'art. 2426 c.c. comma 1 punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi per investimenti su reti di terzi per € 3.920.925.-
- l) Abbiamo verificato che ai sensi dell'art. 2426 n.5 e 6 del c.c. non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di sviluppo e costi di avviamento.
- m) Abbiamo verificato infine la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta nell'ambito della funzione di controllo contabile, le cui medesime sono contenute nella parte apposita compresa nella presente relazione, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli Amministratori nonché la proposta degli stessi in merito alla destinazione dell'utile di esercizio ammontante ad € 61.372.-

Bolzano, 22 aprile 2019.

Il Collegio Sindacale

Presidente

TULLIO NEGRI

Sindaco effettivo

BRUNA MICHELETTI

Sindaco effettivo

GERHARD BENEDIKTER